



**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**

**INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE  
TEMPO LIBERO E CULTURA  
ANNO 1995**

*Manuale utente e tracciato record*

INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE  
TEMPO LIBERO E CULTURA ANNO 1995  
DOCUMENTAZIONE TECNICA E DESCRIZIONE DEL FILE

## PREMESSA

Il Decreto Legislativo n.322 del 6/9/1989 regola la diffusione delle informazioni statistiche prodotte nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale al fine di garantire la riservatezza dei rispondenti.

In particolare, per la diffusione di dati elementari, l'articolo 10, comma 2, dispone quanto segue: "Sono distribuite altresì, ove disponibili, su richiesta motivata e previa autorizzazione del Presidente dell'Istat, collezioni campionarie di dati elementari, resi anonimi e privi di ogni riferimento che ne permetta il collegamento con singole persone fisiche e giuridiche".

Nell'osservanza di tale legge l'Istat ha adottato misure e tecniche che rendono impossibile, o altamente improbabile, il collegamento dei dati rilasciati con l'unità statistica a cui si riferiscono

Per tale motivo sono state apportate alcune modifiche sui files originali delle indagini, nell'intento di garantire la massima protezione ai dati contenendo al minimo l'eventuale perdita di informazioni.

Le metodologie applicate si concretizzano nell'accorpamento e/o riclassificazione di modalità di variabili e nell'oscuramento di variabili. In quest'ultimo caso nei campi del tracciato record è riportata la dicitura "RISERVATO ISTAT".

Va considerato, inoltre, che la stessa dicitura è stata utilizzata anche per quelle variabili non attendibili dal punto di vista campionario e quindi non analizzabili statisticamente.

## FINALITA' E CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE

A partire dal dicembre 1993 l'Istat ha avviato il nuovo corso delle Indagini Multiscopo sulle Famiglie. Ogni anno, alla fine dell'anno, vengono rilevati gli aspetti fondamentali della vita quotidiana e i comportamenti relativi all'anno in corso.

Le aree tematiche contenute nei due questionari riguardano: la televisione, la radio, lo sport, il computer, il linguaggio, l'interruzione degli studi, le attività ricreative del tempo libero, spettacoli, la lettura di libri, quotidiani, settimanali e periodici, l'ascolto di musica.

L'indagine è stata condotta nel dicembre 1995. Il campione è a due stadi con stratificazione delle unità di primo stadio (Comuni). L'indagine ha raggiunto approssimativamente 20.000 famiglie per un totale di circa 60.000 individui. Le informazioni sono state raccolte con intervista diretta per una parte dei quesiti. Nei casi in cui l'individuo non fosse disponibile all'intervista per particolari motivi, le informazioni sono state fornite da un altro componente della famiglia. Per un'altra parte dei quesiti è stata prevista l'autocompilazione.

L'unità di rilevazione è costituita dalla famiglia di fatto (FF) associata alla famiglia anagrafica (FA) campionata. La famiglia di fatto è definita come quell'insieme di persone che :

1. hanno la loro dimora abituale nella stessa abitazione del capofamiglia anagrafico e
2. hanno con tale persona una relazione di parentela, affinità, affettività o amicizia, oppure una relazione di servizio per la famiglia. Si noti come per l'individuazione di una FF siano più importanti i concetti di "abitazione" e "dimora abituale", che non l'effettiva registrazione anagrafica degli individui conviventi.

All'interno di ciascuna FF possono essere individuati nessuno, uno o più nuclei familiari. La definizione di nucleo familiare è più restrittiva di quella di famiglia.

Infatti per un nucleo familiare si intende :

1. coppia, coniugata o convivente, con o senza figli mai sposati, né conviventi coniugalmente, né aventi figli propri;
2. un solo genitore con uno o più figli mai sposati, né conviventi coniugalmente, né aventi figli propri.

I componenti la famiglia di fatto che non soddisfano i precedenti requisiti, sono considerati come "membri isolati".

## AVVERTENZE PER L'UTILIZZAZIONE DEL FILE

Per gli utenti esterni all'ISTAT vengono messi a disposizione dei files con le seguenti caratteristiche:

lunghezza record: 1150

numero records individuali: 55916

(uno per ciascuna persona intervistata)

Ogni record contiene una prima parte di informazioni sull'individuo, una seconda parte sulla famiglia di appartenenza e una terza parte contenente alcune variabili create (cioè non rilevate direttamente).

A seconda della selezione che si opera sul file è possibile effettuare elaborazioni sulle seguenti unità di analisi:

### a) individui

ogni componente è individuato dal numero progressivo della famiglia e dal suo numero d'ordine all'interno della stessa. Il numero totale di appartenenti al campione è pari al numero di records: 59916. Per selezionare i componenti della stessa famiglia si considerano tutti i records individuali che hanno lo stesso numero generale progressivo della famiglia. Per selezionare i componenti appartenenti allo stesso nucleo si considerano tutti i records che hanno lo stesso numero progressivo della famiglia e lo stesso numero d'ordine del nucleo;

### b) famiglie

volendo analizzare le famiglie occorre selezionare solo il primo componente di ciascuna utilizzando il numero d'ordine all'interno della famiglia. Il totale delle famiglie è pari a 21341;

### c) nuclei familiari

l'analisi dei nuclei familiari è possibile, invece, selezionando la persona di riferimento di ciascun nucleo. Il totale dei nuclei è pari a 17210.

## COSTRUZIONE DELLE STIME ED ERRORI DI CAMPIONAMENTO

Le informazioni riportate nei files sono di carattere campionario. Per ottenere stime relative all'intera popolazione oggetto d'indagine è necessario moltiplicare ciascuna informazione per il coefficiente di riporto all'universo.

Tali coefficienti sono stati determinati in modo da poter essere utilizzati indifferentemente per costruire sia stime relative alle persone sia stime riferite alle famiglie.

L'indagine ha la finalita' di fornire stime riferite a :

1. l'intero territorio nazionale
2. le cinque ripartizioni geografiche (Italia Nord-Occidentale, Italia Nord-Orientale, Italia Centrale, Italia Meridionale, Italia Insulare);
3. le regioni geografiche (ad eccezione del Trentino Alto Adige le cui stime sono prodotte distintamente per le province di Bolzano e Trento).
4. sei aree basate sulla tipologia socio-demografica dei comuni.

Per garantire la riservatezza e per limiti connessi alla numerosita' campionaria non e' possibile fornire contemporaneamente i dati su tutte e tre le suddivisioni territoriali suindicate. Sono disponibili, quindi, due files per ogni anno di indagine: uno contenente i codici di regione e ripartizione e l'altro con i codici di ripartizione ed area socio-demografica (dominio).

Nel diffondere i risultati di un'indagine campionaria occorre fornire agli utilizzatori le informazioni necessarie per valutare l'attendibilita' delle stime ottenibili.

Ad ogni stima corrisponde un errore campionario relativo; cio' significa che per consentire un uso corretto delle stime sarebbe necessario fornire per ogni stima il corrispondente errore campionario relativo. Questo, tuttavia, comporterebbe notevoli difficolta' per l'utilizzatore, dovute al fatto che la tutela della riservatezza impedisce di fornire i codici identificativi territoriali sui quali e' basato il disegno dell'indagine. Per questo si ricorre ad una presentazione sintetica degli errori tramite il metodo dei modelli regressivi. Questo metodo si basa sulla determinazione di una funzione matematica che mette in relazione ciascuna stima con il proprio errore relativo.

Si riporta in allegato l'appendice dei volumi Istat della serie Multiscopo, contenente le informazioni relative al campionamento e al calcolo degli errori di stima da cui e' possibile individuare gli esempi di calcolo degli errori campionari. In seguito sono accluse le tavole per il calcolo degli errori relativi ai dati contenuti nei files standard, per stime sugli individui e sulle famiglie.

## APPENDICE

# STRATEGIA DI CAMPIONAMENTO E LIVELLO DI PRECISIONE DEI RISULTATI

### 1. Strategia di campionamento

#### 1.1 Introduzione

Le tavole pubblicate nel presente volume, relative a tempo libero e cultura, si riferiscono alla rilevazione dell'indagine multiscopo sulle famiglie effettuata nel 1995.

A partire dal 1993, l'indagine multiscopo sulle famiglie viene svolta secondo una nuova strategia di campionamento, i cui principali aspetti metodologici sono illustrati nel presente capitolo.

L'indagine ha come popolazione di riferimento la popolazione residente in Italia, al netto dei membri permanenti delle convivenze; viene svolta una volta l'anno tramite intervista diretta di tutti gli individui appartenenti alle famiglie selezionate nel campione. Le informazioni sono raccolte nel corso di una settimana del mese di novembre e le notizie rilevate si riferiscono ai dodici mesi precedenti la data di rilevazione.

L'indagine ha la finalità di fornire stime riferite a:

- 1) l'intero territorio nazionale;
- 2) le cinque ripartizioni geografiche (Italia Nord-Occidentale, Italia Nord-Orientale, Italia Centrale, Italia Meridionale, Italia Insulare);
- 3) le regioni geografiche (ad eccezione del Trentino Alto Adige le cui stime sono prodotte distintamente per le province di Bolzano e Trento);
- 4) sei aree basate sulla tipologia socio-demografica dei comuni, così definite:

A, *area metropolitana* suddivisa in :

A<sub>1</sub>, comuni centro dell'area metropolitana: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania e Cagliari;

A<sub>2</sub>, comuni che gravitano intorno al centro dell'area metropolitana:

B, *area non metropolitana* suddivisa in :

B<sub>1</sub>, comuni aventi fino a 2.000 abitanti;

B<sub>2</sub>, comuni con 2.001-10.000 abitanti;

B<sub>3</sub>, comuni con 10.001-50.000 abitanti;

B<sub>4</sub>, comuni con oltre 50.000 abitanti.

Allo scopo di illustrare la dimensione campionaria adottata nella indagine, viene riportata nel Prospetto 1 la distribuzione regionale dei comuni e delle famiglie nell'universo e nel campione. Si ricorda inoltre che nel 1995 sono stati intervistati complessivamente 59.916 individui.

#### 1.2 Descrizione generale del disegno di campionamento

Il disegno di campionamento è di tipo complesso e si avvale di due differenti schemi di campionamento. Infatti, nell'ambito di ciascuna regione geografica, i comuni sono suddivisi in due sottoinsiemi sulla base della popolazione residente:

- i comuni Auto Rappresentativi (che indicheremo d'ora innanzi come comuni AR) formati dai comuni di maggiore dimensione demografica;
- i comuni Non Auto Rappresentativi (o NAR) costituiti dai rimanenti comuni.

Nell'ambito dei comuni AR, in cui ciascun comune viene considerato come uno strato a se stante, viene adottato un disegno noto con il nome di *campionamento a grappolo*. Le unità primarie di campionamento sono rappresentate dalle famiglie anagrafiche estratte in modo sistematico dall'anagrafe del comune stesso; per ogni famiglia anagrafica inclusa nel campione vengono rilevate le caratteristiche oggetto di indagine di tutti i componenti di fatto appartenenti alla famiglia medesima.

Nell'ambito dei comuni NAR viene adottato un disegno a due stadi con stratificazione delle unità primarie. Le Unità Primarie (UP) sono costituite dai comuni; le Unità Secondarie (US) dalle famiglie anagrafiche; per ogni famiglia anagrafica inclusa nel campione vengono rilevate le caratteristiche oggetto di indagine di tutti i componenti di fatto appartenenti alla famiglia medesima.

I comuni vengono selezionati senza reimmissione e con probabilità variabili, le famiglie vengono estratte senza reimmissione e con probabilità uguali.

### 1.3 Stratificazione e selezione dei comuni

L'obiettivo della stratificazione è quello di formare strati di unità statistiche caratterizzati da:

- massima omogeneità interna agli strati rispetto alle variabili di stratificazione;
- massima differenza di comportamento delle variabili tra i diversi strati.

Il raggiungimento di tale obiettivo si traduce in termini statistici in guadagno nella precisione delle stime, ossia in una riduzione dell'errore campionario a parità di numerosità campionaria.

Nell'indagine in esame, i comuni vengono stratificati in base alla loro dimensione demografica<sup>1</sup> e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- autoponderazione del campione a livello regionale;
- selezione di un comune campione nell'ambito di ciascun strato definito sui comuni dell'insieme NAR;
- scelta di un numero minimo di famiglie da intervistare in ciascun comune campione; per l'indagine in oggetto tale numero è stato posto pari a 22 o 23 a seconda della regione geografica;
- formazione di strati aventi ampiezza approssimativamente costante in termini di popolazione residente.

Il procedimento di stratificazione attuato distintamente in ogni dominio territoriale di studio, si articola nelle seguenti fasi:

- ordinamento dei comuni del dominio secondo una graduatoria decrescente in funzione della loro dimensione demografica misurata dalla popolazione residente;
- determinazione di una soglia  $r\lambda$ , (dove  $r$  indica la generica regione geografica) mediante la relazione:

$$r\lambda = \frac{r\bar{m}_r\delta}{rf}$$

in cui  $r\bar{m}$  indica il numero minimo di famiglie da intervistare in ciascun comune campione della regione  $r$ ,  $r\delta$  rappresenta il numero medio di componenti per famiglia della regione  $r$ ,  $rf$  denota la frazione di campionamento della regione  $r$ ;

- suddivisione di tutti i comuni nei due sottoinsiemi AR e NAR; i comuni AR sono quelli con popolazione residente superiore a  $r\lambda$ , i rimanenti comuni sono quelli appartenenti all'insieme NAR;
- suddivisione dei comuni dell'insieme NAR in strati aventi una dimensione, in termini di popolazione residente, approssimativamente costante e all'incirca pari alla soglia  $r\lambda$ .

<sup>1</sup> Le ricerche condotte in Italia in tema di stratificazione mostrano che la stratificazione dei comuni basata sulla dimensione demografica, da stime generalmente più efficienti della combinazione delle tre variabili settore statistico, attività economica prevalente e altitudine.

Effettuata la stratificazione, i comuni AR sono inclusi con certezza nel campione; per quanto riguarda, invece i comuni NAR, nell'ambito di ogni strato, viene estratto un comune campione con probabilità proporzionale alla sua dimensione demografica, mediante la procedura di selezione sistematica proposta da Madow e Murthy.

#### 1.4 Calcolo della dimensione campionaria e selezione delle famiglie

Per un'indagine ad obiettivi plurimi, come quella in esame, è poco realistico pensare di poter disegnare una strategia campionaria che assicuri prefissati livelli di precisione a tutte le stime prodotte.

La questione è complicata dal fatto che l'indagine ha la finalità di determinare stime per livelli territoriali differenti, il che comporta l'adozione di soluzioni di tipo ottimale diverse e contrastanti. Ad esempio, se l'unico ambito territoriale di pubblicazione delle stime fosse quello nazionale, la soluzione ottimale sarebbe quella di determinare una numerosità nazionale ripartendola tra le regioni in modo proporzionale alla loro dimensione demografica; viceversa, avendo la finalità di produrre stime con uguale attendibilità a livello regionale, la soluzione ottimale sarebbe quella di selezionare un campione uguale in tutte le regioni. Quest'ultima soluzione, però, è poco efficiente per le stime a livello nazionale. Per affrontare questo problema, conformemente a quanto fatto in altri paesi, si è fatto ricorso ad una strategia che perviene alla definizione della numerosità campionaria attraverso approssimazioni successive.

In base alle considerazioni precedenti si è deciso di adottare un'ottica mista basata sia su criteri di costo ed organizzativi, sia su una valutazione degli errori campionari delle principali stime a livello nazionale e regionale. I criteri seguiti possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- il campione di famiglie a livello nazionale non può superare una dimensione approssimativamente pari a 24.000 famiglie. Tale dimensione è stata fissata essenzialmente in base a criteri di costo ed operativi;
- per consentire un buon lavoro di controllo e supervisione, il numero di comuni campione interessati non deve essere superiore a 900;

L'allocazione del campione di famiglie e di comuni tra le varie regioni è stata quindi calcolata adottando un criterio di compromesso tale da garantire sia l'affidabilità delle stime regionali che quella delle stime nazionali.

Per quanto riguarda la selezione delle famiglie da intervistare in ogni comune campione, esse vengono selezionate dalle liste anagrafiche senza reimmissione e con probabilità uguali.

In particolare, la tecnica di selezione è di tipo sistematico e, nell'ambito di ogni comune viene attuata attraverso le seguenti fasi:

- vengono messi in sequenza i fogli delle famiglie compresi nell'anagrafe del comune;
- si calcola il passo di campionamento  $e_{hi}$ , come rapporto tra il numero delle famiglie residenti nel comune  $i$  dello strato  $h$  e il corrispondente numero di famiglie campione,  $e_{hi} = M_{hi}/m_{hi}$ ;
- si selezionano le  $m_{hi}$  famiglie che nella sequenza costruita al punto 1) occupano le seguenti posizioni:

$$1, 1+e_{hi}, 1+2e_{hi}, \dots, 1+(m_{hi}-1)e_{hi}.$$

#### 1.5 Procedimento per il calcolo delle stime

Le stime prodotte dall'indagine sono del seguente tipo:

- 1) stime di frequenze assolute e percentuali riferite agli individui per l'anno 1995;
- 2) stime di frequenze assolute e percentuali riferite alle famiglie per l'anno 1995;
- 3) stime di totali e valori medi riferite agli individui per l'anno 1995.

Il principio su cui è basato ogni metodo di stima campionaria è che le unità appartenenti al campione, rappresentino anche le unità della popolazione che non sono incluse nel campione.

Questo principio viene realizzato attribuendo ad ogni unità campionaria un peso che denota il numero di unità della popolazione rappresentate dalla unità medesima. Se, ad es., ad una unità campionaria viene attribuito un peso pari a 30, vuol dire che questa unità rappresenta se stessa ed altre 29 unità della popolazione che non sono state incluse nel campione.

Al fine di rendere più chiara la successiva esposizione, introduciamo la seguente simbologia:

$i$  indice di livello territoriale di riferimento delle stime;  $j$  indice di comune;  $p$  indice del componente della famiglia;  $h$  indice di strato;  $x$  generica variabile oggetto di indagine;  $X_{hijp}$  valore osservato sul componente  $p$  della famiglia  $j$  appartenente al comune  $i$  dello strato  $h$ ;  $P_{hij}$  totale di componenti della famiglia  $j$  del comune  $i$  dello strato  $h$ ;  $M_{hi}$  totale di famiglie residenti nel comune  $i$  dello strato  $h$ ;  $m_{hi}$  campione di famiglie nel

comune  $i$  dello strato  $h$ ;  $N_h$  totale di comuni nello strato  $h$ ;  $n_h$  comuni campione nello strato  $h$ ;  $H_d$  numero totale di strati nel dominio  $d$ ;  $W_{hi}$  peso finale da attribuire all'unità  $i$  rilevata.

Ipotizziamo di voler stimare con riferimento ad un generico dominio  $d$  (ad es., la regione Piemonte) il totale della generica variabile  $x$  oggetto di indagine, espresso dalla seguente relazione:

$$X_d = \sum_{h=1}^{H_d} \sum_{i=1}^{N_h} \sum_{j=1}^{M_{hi}} \sum_{p=1}^{P_{hij}} X_{hijp} \quad (1)$$

La stima del totale (1), è data da:

$$\bar{X}_d = \sum_{h=1}^{H_d} \bar{X}_h = \sum_{h=1}^{H_d} \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} \sum_{p=1}^{P_{hij}} X_{hijp} W_{hi} \quad (2)$$

Dalla precedente relazione, si desume quindi che per ottenere la stima del totale (1) occorre moltiplicare il peso di ciascuna unità campionaria per il valore della variabile  $x$  assunto da tale unità ed effettuare, al livello del dominio di interesse, la somma dei prodotti così ottenuti.

Le stime dell'indagine sono ottenute mediante uno stimatore di ponderazione vincolata, che è il metodo di stima standard per la maggior parte delle indagini ISTAT sulle imprese e sulle famiglie.

Il peso da attribuire alle unità campionarie è ottenuto per mezzo di una procedura complessa che:

- corregge l'effetto distorsivo della mancata risposta totale, in considerazione del fatto che il numero teorico di famiglie campione non sempre viene realizzato, per l'impossibilità di reperire alcune delle famiglie selezionate o perchè alcune famiglie rifiutano di essere intervistate.
- tiene conto della conoscenza di alcuni totali noti sulla popolazione oggetto di studio, nel senso che i totali noti devono coincidere con le corrispondenti stime campionarie. Nell'indagine in oggetto i totali noti sono: la distribuzione della popolazione regionale per sesso e classi di età; la distribuzione della popolazione regionale nelle aree  $A_1, A_2, B_1, B_2, B_3, B_4$  definite nel primo paragrafo.

La procedura che consente di costruire il peso da attribuire alle unità campionarie, è articolata nelle seguenti fasi:

- 1) si calcola, dapprima il *peso base*, ottenuto come reciproco della probabilità di inclusione della unità;
- 2) viene calcolato, poi, un primo *fattore correttivo di mancata risposta totale*, ottenuto, come l'inverso del tasso di risposta in ciascun comune;
- 3) si calcola infine il *fattore correttivo* che consente di soddisfare in ogni regione, la condizione di uguaglianza tra i totali noti della popolazione e le corrispondenti stime campionarie; tale fattore è ottenuto dalla risoluzione di un problema di minimo vincolato, in cui si cerca il minimo della funzione di distanza (di tipo logit) tra l'insieme dei pesi base e quello dei pesi finali; i vincoli sono definiti dalla condizione che le stime campionarie dei totali noti sopra definiti, coincidano con i valori conosciuti degli stessi;
- 4) il *peso finale* è dato dal prodotto del peso base per i fattori correttivi sopra indicati.

## 2 Valutazione del livello di precisione delle stime

### 2.1 Calcolo della varianza campionaria

Le principali statistiche di interesse per valutare la variabilità campionaria delle stime prodotte dall'indagine, sono l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo.

La stima dell'errore di campionamento assoluto di  $\bar{X}_d$  è definita dalla seguente espressione:

$$\sigma(\bar{X}_d) = \sqrt{\text{Var}(\bar{X}_d)} \quad (3)$$

La stima dell'errore di campionamento relativo di  $\bar{X}_d$ , è definita dall'espressione:

$$\bar{\sigma}(\bar{X}_d) = \frac{\bar{\sigma}(\bar{X}_d)}{\bar{X}_d} \quad (4)$$

La stima della varianza di  $\bar{X}_d$ , che è indicata nella (3) come  $\bar{\text{Var}}(\bar{X}_d)$ , viene calcolata come somma della stima della varianza dei singoli strati appartenenti al dominio d; in simboli :

$$\text{Var}(\bar{X}_d) = \sum_{h=1}^{H_d} \bar{\text{Var}}(\bar{X}_h) = \bar{\text{Var}}(\bar{X}_{AR}) + \bar{\text{Var}}(\bar{X}_{NAR}) \quad (5)$$

Il calcolo di  $\bar{\text{Var}}(\bar{X}_h)$  è differente a seconda che lo strato h sia AR oppure NAR.

Negli strati AR (che indichiamo con  $H_{AR}$ ), la varianza dello stimatore viene stimata come :

$$\bar{\text{Var}}(\bar{X}_{AR}) = \sum_{h=1}^{H_{AR}} \bar{\text{Var}}(\bar{X}_h) = \sum_{h=1}^{H_{AR}} \frac{m_{hi}}{m_{hi} - 1} \sum_{j=1}^{m_{hi}} (\bar{X}_{hij} - \bar{X}_h)^2 \quad (6)$$

dove :

$$\bar{X}_{hij} = X_{hij} W_{hi} = W_{hi} \sum_{p=1}^{P_{hij}} X_{hijp} ; \quad \bar{X}_h = \frac{1}{m_{hi}} \sum_{j=1}^{m_{hi}} \bar{X}_{hij}$$

Negli strati NAR, (che indichiamo con  $H_{NAR}$ ) viene estratto un solo comune campione da ogni strato ( $n_h=1$ ): per stimare la varianza di campionamento si ricorre, quindi, alla *tecnica di collassamento degli strati*. Questa tecnica consiste nel formare G gruppi contenenti ciascuno  $L_g$  strati ( $L_g \geq \text{Errore. Il segnalibro non è definito.2}$ ): negli strati NAR, la varianza dello stimatore viene quindi stimata come:

$$\bar{\text{Var}}(\bar{X}_{NAR}) = \sum_{g=1}^G \bar{\text{Var}}(\bar{X}_g) = \sum_{g=1}^G \frac{L_g}{L_g - 1} \sum_{h=1}^{L_g} (\bar{X}_{gh} - \bar{X}_g / L_g)^2 \quad (7)$$

dove  $\bar{X}_{gh}$  è la stima del totale calcolata nello strato h appartenente al gruppo g e  $\bar{X}_g$  è la stima del totale calcolata nel generico gruppo g.

Gli errori campionari espressi dalla (3) e dalla (4) consentono di valutare il grado di precisione delle stime; inoltre, l'errore assoluto permette di costruire un intervallo di confidenza, nel quale con una certa probabilità si trova il parametro oggetto di stima :

$$\Pr\{\bar{X}_d - k\bar{\sigma}(\bar{X}_d) \leq X_d \leq \bar{X}_d + k\bar{\sigma}(\bar{X}_d)\} = P \quad (8)$$

Nella (8) il valore di k dipende dal valore fissato per la probabilità P: ad es., per  $P=0,95$  si ha  $k=2$ .

## 2.2 Fondamenti statistici della procedura CLUSTERS per il calcolo degli errori campionari

Per il calcolo degli errori di campionamento delle indagini Istat sulle famiglie viene utilizzato correntemente la procedura CLUSTERS sviluppata nell'ambito della World Fertility Survey. Le formule che vengono utilizzate dal programma per il calcolo degli errori sono state descritte nel precedente paragrafo.

Nel presente paragrafo vengono presentati i fondamenti statistici ed i limiti della procedura medesima. La procedura CLUSTERS, consente di ottenere stime della varianza campionaria che risultano corrette qualora vengano soddisfatte le seguenti condizioni:

- in ciascuno strato siano selezionate due o più unità primarie;
- le unità primarie siano scelte mediante estrazioni indipendenti.

Il disegno campionario dell'indagine Multiscopo soddisfa la prima condizione per quando riguarda gli strati dell'area AR; infatti le unità primarie sono costituite dalle famiglie anagrafiche e in ciascuno dei suddetti strati viene sicuramente selezionato un numero di famiglie superiore ad 1.

Per quanto riguarda gli strati dell'area NAR, in cui le unità primarie sono costituite dai comuni, la prima condizione non viene soddisfatta, in quanto da ciascuno strato viene selezionato un comune campione. Ciò porta, come illustrato nel paragrafo precedente all'utilizzo della tecnica di collassamento degli strati e quindi la stima della varianza espressa dalla (7) risulta sovrastimata.

La seconda ipotesi implica che la selezione delle unità primarie venga effettuata con reimmissione. Questa assunzione non è soddisfatta sia in AR che in NAR.

Ciò porta ad una sovrastima della varianza, che è di entità trascurabile in AR in cui la frazione di campionamento in primo stadio è piccola, mentre può risultare di entità leggermente più cospicua in NAR.

## 2.3 Presentazione sintetica degli errori campionari

Ad ogni stima  $\bar{X}_d$  corrisponde un errore campionario relativo  $\bar{\alpha}(\bar{X}_d)$ ; ciò significa che per consentire un uso corretto delle stime sarebbe necessario pubblicare per ogni stima il corrispondente errore di campionamento relativo.

Questo tuttavia non è possibile sia per motivi di tempi e costi eccessivi di elaborazione, sia perché le tavole di pubblicazione risulterebbero appesantite e di non facile consultazione per l'utente finale.

Inoltre, non sarebbero comunque disponibili gli errori delle stime non pubblicate, che l'utente può ricavare in modo autonomo.

Per questo, si ricorre frequentemente ad una presentazione sintetica degli errori relativi, basata sul *metodo dei modelli regressivi*.

Questo metodo si basa su la determinazione di una funzione matematica che mette in relazione ciascuna stima con il proprio errore relativo.

Nella presente indagine, il modello utilizzato, con riferimento alle stime di frequenze assolute, è del tipo seguente:

$$\log \bar{\alpha}(\bar{X}_d) = a + b \log(\bar{X}_d) \quad (9)$$

dove i parametri  $a$  e  $b$  vengono stimati mediante il metodo dei minimi quadrati.

Il Prospetto 2 riporta i valori dei coefficienti  $a$  e  $b$  e dell'indice di determinazione  $R^2$  delle funzioni utilizzate per l'interpolazione degli errori campionari delle stime di frequenze riferite rispettivamente alle famiglie e agli individui, per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune (aree  $A_1, A_2, B_1, B_2, B_3$  e  $B_4$ ) e regione geografica. Come viene illustrato nel paragrafo successivo, le informazioni contenute nel prospetto 2 permettono di calcolare l'errore relativo di un generica stima di frequenza assoluta.

Allo scopo di facilitare il calcolo degli errori campionari, nei Prospetti 3 e 4 sono riportati i valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali di alcune stime di frequenze assolute riferite alle famiglie (nel prospetto 3) e agli individui (nel prospetto 4) per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune (aree  $A_1, A_2, B_1, B_2, B_3$  e  $B_4$ ) e regione geografica.

I suddetti prospetti hanno la seguente struttura:

Stime

$\bar{X}_d^1$

$\bar{X}_d^2$

.....

Errori interpolati

$\bar{\alpha}(\bar{X}_d^1)$

$\bar{\alpha}(\bar{X}_d^2)$

.....

$\bar{X}_d^k$	$\bar{\alpha}(\bar{X}_d^k)$
.....	.....
$\bar{X}_d^K$	$\bar{\alpha}(\bar{X}_d^K)$

dove nella prima colonna sono riportati alcuni livelli crescenti di stima; nella seconda colonna sono riportati i corrispondenti errori relativi interpolati mediante la (9).

Come viene illustrato nel paragrafo successivo, le informazioni contenute nei Prospetti 3 e 4, permettono di calcolare l'errore relativo di un generica stima di frequenza assoluta mediante due procedimenti che risultano di facile applicazione, anche se conducono a risultati meno precisi di quelli ottenibili mediante l'espressione (9).

Il primo metodo consiste nel cercare nella prima colonna del prospetto il livello di stima che piu' si avvicina alla stima di interesse  $\bar{X}_d$  ; l'errore relativo corrispondente  $\bar{\alpha}(\bar{X}_d)$  si trova sulla stessa riga della seconda colonna.

Nel secondo metodo, l'errore campionario della stima  $\bar{X}_d$  , si ricava mediante la seguente espressione:

$$\bar{\alpha}(\bar{X}_d) = \bar{\alpha}(\bar{X}_d^{k-1}) + \frac{\bar{\alpha}(\bar{X}_d^{k-1}) - \bar{\alpha}(\bar{X}_d^k)}{\bar{X}_d^k - \bar{X}_d^{k-1}} (\bar{X}_d^k - \bar{X}_d^{k-1}) \quad (11)$$

dove:  $\bar{X}_d^{k-1}$  e  $\bar{X}_d^k$  sono i valori delle stime entro i quali e' compresa la stima  $\bar{X}_d$  , e  $\bar{\alpha}(\bar{X}_d^{k-1})$  e  $\bar{\alpha}(\bar{X}_d^k)$  i corrispondenti errori relativi letti sul prospetto.

## 2.4 Esempi di calcolo degli errori campionari

### *Esempi relativi alle stime delle famiglie per l'anno 1995*

#### Esempio 1

Dalla Tav. 6.47 a pag...., si desume che il numero delle famiglie in Italia che posseggono oltre 400 libri sono 1.160.000. Si cerca il livello di stima che più si avvicina a 1.160.000 nella prima colonna del Prospetto A.3.

L'errore relativo percentuale della stima considerata, e' pari a 3,9%.

L'errore assoluto sara':

$$\bar{\epsilon}(1.160.000) = 0,039 \times 1.160.000 = 45.240$$

L'intervallo di confidenza avra' come estremi :

$$1.160.000 - (2 \times 45.240) = 1.069.520$$

$$1.160.000 + (2 \times 45.240) = 1.250.480$$

#### Esempio 2

Considerando la stima precedente si possono ottenere valori piu' precisi dell'errore di campionamento operando mediante interpolazione lineare dei due livelli di stima consecutivi tra i quali e' compreso il valore della stessa.

Tali livelli sono 1.000.000 e 1.500.000 ai quali corrispondono i valori 3,9 e 3,2 percentuali. L'errore relativo corrispondente a 1.163.000 e' pari a :

$$\bar{\epsilon}(1.160.000) = 3,9 - \frac{3,9 - 3,2}{1.500.000 - 1.000.000} \times (1.160.000 - 1.000.000) = 3,68\%$$

Il corrispondente errore assoluto e'  $0,0368 \times 1.160.000 = 42.688$  e l'intervallo di confidenza avra' come estremi:

$$1.160.000 - (2 \times 42.688) = 1.074.624$$

$$1.160.000 + (2 \times 42.688) = 1.245.376$$

#### Esempio 3

Il calcolo dell'errore puo' essere effettuato direttamente tramite la funzione interpolante:

$$\log \bar{\epsilon}(\bar{Y}) = A + B \times \log \bar{Y}$$

i cui valori sono desunti dal Prospetto A.2 alla riga Italia colonna FAMIGLIE

Per  $\bar{Y} = 1.160.000$  si ha:

$$\log \bar{\sigma} = 4,19115 - 0,53687 \times \log 1.160.000 = -3,31$$

il cui antilogaritmo e' pari a 3,67. Pertanto si ha  $\bar{\sigma} = 3,67\%$ .

Il calcolo dell'errore assoluto e dell'intervallo di confidenza e' identico a quello dell'esempio precedente.

### *Esempi relativi alle stime delle persone per l'anno 1995*

#### Esempio 1

Dalla Tav. 6.29 a pag...., si desume che il numero delle persone nell'Italia nord - occidentale che per l'acquisto dell'ultimo libro letto si sono fatte consigliare da un amico sono 217.000. Si cerca il livello di stima che piu' si avvicina a 217.000 nella prima colonna del Prospetto A.4.

L'errore relativo percentuale della stima considerata ,e' pari a 9,8%.

L'errore assoluto sara':

$$\bar{\sigma}(217.000) = 0,098 \times 217.000 = 21.266$$

L'intervallo di confidenza avra' come estremi :

$$217.000 - (2 \times 21.266) = 174.468$$

$$217.000 + (2 \times 21.266) = 259.532$$

#### Esempio 2

Considerando la stima precedente si possono ottenere valori piu' precisi dell'errore di campionamento operando mediante interpolazione lineare dei due livelli di stima consecutivi tra i quali e' compreso il valore della stessa.

Tali livelli sono 200.000 e 300.000 ai quali corrispondono i valori 9,8 e 7,9 percentuali.

L'errore relativo corrispondente a 217.000 e' pari a :

$$\bar{\sigma}(217.000) = 9,8 - \frac{9,8 - 7,9}{300.000 - 200.000} \times (217.000 - 200.000) = 9,48\%$$

Il corrispondente errore assoluto e'  $0,0948 \times 217.000 = 20.572$  e l'intervallo di confidenza avra' come estremi:

$$217.000 - (2 \times 20.572) = 175.856$$

$$217.000 + (2 \times 20.572) = 258.144$$

### Esempio 3

Il calcolo dell'errore può essere effettuato direttamente tramite la funzione interpolante:

$$\log \bar{\epsilon}(\bar{Y}) = A + B \times \log \bar{Y}$$

i cui valori sono desunti dal Prospetto A.2 alla riga Italia nord - occidentale, colonna PERSONE  
Per  $\bar{Y} = 217.000$  si ha:

$$\log \bar{\epsilon} = 4,0570 - 0,52270 \times \log 217.000 = -2,37$$

il cui antilogaritmo è pari a 9,39. Pertanto si ha  $\bar{\epsilon} = 9,39\%$ .

Il calcolo dell'errore assoluto e dell'intervallo di confidenza è identico a quello dell'esempio precedente.

Prospetto 1 - DISTRIBUZIONE DEI COMUNI, DELLE FAMIGLIE E DELLE PERSONE NELL'UNIVERSO E NEL CAMPIONAMENTO  
FINALE PER L'INDAGINE MULTISCOPO -ANNO 1995 -

REGIONI	COMUNI		FAMIGLIE		PERSONE		TASSI DI CAMPIONAMENTO FINALE	
	UNIVERSO	CAMPIONE	UNIVERSO	CAMPIONE	UNIVERSO	CAMPIONE	Famiglie	Persone
Piemonte	1.009	88	1.049	1.000	4.119	4.119	1.000	1.000
Valle d'Aosta	1.044	90	1.049	1.000	4.119	4.119	1.000	1.000
Lombardia	1.049	90	1.049	1.000	4.119	4.119	1.000	1.000
Emilia	1.049	90	1.049	1.000	4.119	4.119	1.000	1.000
Trento	1.049	90	1.049	1.000	4.119	4.119	1.000	1.000
Veneto	1.049	90	1.049	1.000	4.119	4.119	1.000	1.000
Friuli-Venezia Giulia	1.049	90	1.049	1.000	4.119	4.119	1.000	1.000
Liguria	1.049	90	1.049	1.000	4.119	4.119	1.000	1.000
Emilia-Romagna	1.049	90	1.049	1.000	4.119	4.119	1.000	1.000
Toscana	1.049	90	1.049	1.000	4.119	4.119	1.000	1.000
Umbria	1.049	90	1.049	1.000	4.119	4.119	1.000	1.000
Marche	1.049	90	1.049	1.000	4.119	4.119	1.000	1.000
Abruzzo	1.049	90	1.049	1.000	4.119	4.119	1.000	1.000
Molise	1.049	90	1.049	1.000	4.119	4.119	1.000	1.000
Campania	1.049	90	1.049	1.000	4.119	4.119	1.000	1.000
Puglia	1.049	90	1.049	1.000	4.119	4.119	1.000	1.000
Basilicata	1.049	90	1.049	1.000	4.119	4.119	1.000	1.000
Calabria	1.049	90	1.049	1.000	4.119	4.119	1.000	1.000
Sicilia	1.049	90	1.049	1.000	4.119	4.119	1.000	1.000
Sardegna	1.049	90	1.049	1.000	4.119	4.119	1.000	1.000
<b>TOTALE</b>	<b>11.049</b>	<b>990</b>	<b>11.049</b>	<b>11.049</b>	<b>44.119</b>	<b>44.119</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>

Prospetto A.2 - Valori dei coefficienti A, B e dell'indice di determinazione R (%) delle funzioni utilizzate per le interpolazioni degli errori campionari delle stime riferite alle FAMIGLIE ed alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune di residenza e regione. -Anno 1995-

Sede di residenza	FAMIGLIE MULTISCOPO '95			PERSONE MULTISCOPO '95		
	A	B	R	A	B	R
<b>ITALIA</b>	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
<b>Ripartizione geografica:</b>						
Nord-Orientale	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
Nord-Orientale	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
Centro	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
Sud	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
Isola	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
<b>Tipo comune:</b>						
A1	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
A2	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
B1	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
B2	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
B3	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
B4	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
<b>Regione:</b>						
Piemonte	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
Valle d'Aosta	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
Lombardia	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
Emilia	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
Trento	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
Veneto	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
Friuli-Venezia Giulia	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
Liguria	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
Emilia Romagna	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
Toscana	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
Umbria	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
Marche	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
Latino	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
Abruzzo	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
Molise	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
Campania	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
Puglia	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
Basilicata	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
Calabria	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
Sicilia	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0
Sardegna	4.119	1.000	94.0	4.119	1.000	94.0

\*\* Italia Nord-Orientale: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria; Italia Nord-Orientale: Emilia, Trentino, Veneto, Friuli, Emilia; Italia Centrale: Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Italia Meridionale: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria; Italia Insulare: Sicilia e Sardegna.

\*\* Comuni Tipo A: Area urbana centro; Tipo B: Comuni fino a 10.000 abitanti; Tipo C: da 10.001 a 100.000; Tipo D: da 100.001 a 500.000; Tipo E: oltre 500.000.

Prospetto A.3 - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle FAMIGLIE per totale ITALIA, ripartizione geografica, tipo di comune di residenza e regione relativi all'Indagine MULTISCOPO Anno 1995.

[illegible]

Segue : Prospetto A.3

STIME	Piemonte	Valle d'A.	Lombardia	Bolzano	Trento	Veneto	Friuli	Liguria	Emilia	Toscana	Umbria
200000	27.1	4.1	33.8	11.8	12.2	25.5	17.1	30.7	27.6	18.3	15.1
300000	31.2	4.9	26.4	9.3	9.8	23.9	13.9	16.8	22.3	20.3	12.1
400000	18.7	4.2	22.7	8.0	6.4	20.6	11.9	14.5	19.1	17.4	10.4
500000	16.6	3.7	20.2	7.1	7.4	18.4	10.8	12.9	17.0	15.3	9.4
600000	15.0		18.4	6.5	6.7	16.7	9.6	11.7	15.4	14.0	8.5
700000	13.8		16.9	6.0	6.2	15.1	6.9	10.8	14.2	12.9	7.8
800000	12.9		15.8	5.6	5.7	14.4	6.3	10.1	13.2	12.0	7.3
900000	12.1		14.9	5.2	5.4	13.6	7.3	9.5	12.4	11.3	6.4
1000000	11.4		14.1	4.9	5.1	12.8	7.4	9.0	11.7	10.7	6.1
2000000	7.9		9.8	3.4	3.8	9.0	5.1	6.3	8.1	7.4	4.3
3000000	6.3		7.9			7.3	4.1	5.1	6.3	5.9	3.6
4000000	5.4		6.8			6.3	3.6	4.4	5.6	5.1	
5000000	4.6		6.1			5.6	2.2	3.9	5.0	4.5	
6000000	4.4		5.5			5.1		3.6	4.8	4.1	
7000000	4.0		5.1			4.7		3.3	4.2	3.8	
8000000	3.7		4.7			4.4		3.1	3.9	3.5	
9000000	3.5		4.5			4.1			3.6	3.3	
10000000	3.2		4.2			3.9			3.4	3.0	
12500000	2.9		3.8			3.5			3.1	2.8	
15000000	2.7		3.4			3.2			2.8		
17500000			3.1						2.6		
20000000			2.9								
25000000			2.6								

Segue : Prospetto A.3

[illegible]

Prospetto A.4 - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune di residenza e regione relativi all'Indagine MULTISCOPO Anno 1995.

STIME	Italia	Nord-Occ.	Nord-Or.	Centro	Sud	Isole	A1	A2	B1	B2	B3	B4
20000	33.7	32.6	31.7	31.3	29.5	30.2	32.6	30.5	26.1	29.1	33.9	20.3
30000	27.3	26.4	25.6	25.2	24.3	24.5	28.6	25.0	22.1	23.9	34.5	24.6
40000	23.5	22.7	21.9	21.7	21.2	21.1	24.6	21.8	19.7	20.7	33.3	21.1
50000	20.9	20.2	19.4	19.2	19.0	18.6	21.6	19.5	17.9	18.6	31.3	18.0
60000	19.0	18.4	17.6	17.5	17.4	17.1	19.7	17.9	16.6	17.0	29.4	15.0
70000	17.5	17.0	16.3	16.1	16.2	15.8	16.2	16.6	15.6	15.7	27.5	13.0
80000	16.4	15.6	15.1	15.0	15.2	14.8	16.9	15.3	14.3	14.1	25.6	11.0
90000	15.4	14.9	14.3	14.1	14.3	13.9	15.9	14.7	14.1	13.9	23.7	9.0
100000	14.6	14.1	13.4	13.3	13.6	13.2	15.0	13.9	13.2	13.0	21.8	7.0
200000	10.1	9.3	9.2	9.2	9.2	9.2	10.3	9.9	10.2	9.9	10.0	4.0
300000	6.3	5.9	5.4	5.4	5.0	5.3	8.3	8.2	8.6	8.6	8.6	2.0
400000	5.1	4.4	4.4	4.4	4.0	4.4	7.1	7.1	7.6	7.6	7.6	1.0
500000	4.3	3.6	3.6	3.6	3.2	3.7	6.5	6.4	7.0	7.0	7.0	0.5
600000	3.7	3.0	3.0	3.0	2.8	3.1	5.1	5.1	5.8	5.8	5.8	0.3
700000	3.1	2.4	2.4	2.4	2.2	2.5	4.0	4.0	4.6	4.6	4.6	0.2
800000	2.7	2.0	2.0	2.0	1.9	2.1	3.0	3.0	3.6	3.6	3.6	0.1
900000	2.4	1.8	1.8	1.8	1.7	1.9	2.4	2.4	3.0	3.0	3.0	0.1
1000000	2.1	1.6	1.6	1.6	1.5	1.7	2.1	2.1	2.7	2.7	2.7	0.1
1500000	1.1	0.9	0.9	0.9	0.9	0.9	1.2	1.2	1.5	1.5	1.5	0.1
2000000	0.9	0.7	0.7	0.7	0.7	0.7	0.9	0.9	1.1	1.1	1.1	0.1
2500000	0.8	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	0.8	0.8	1.0	1.0	1.0	0.1

Segue : Prospetto A.4

STIME	Piemonte	Valle d'A.	Lombardia	Bolzano	Trento	Veneto	Friuli	Liguria	Emilia	Toscana	Umbria
20000	29.8	27.1	34.9	18.2	13.1	34.8	14.9	22.4	33.9	27.4	10.0
30000	23.7	21.7	28.3	15.7	10.7	27.8	12.3	18.3	26.9	21.4	7.0
40000	20.4	18.9	24.5	13.2	9.2	23.3	10.2	16.1	23.3	19.5	5.0
50000	18.1	16.4	21.0	11.3	8.2	21.1	9.3	14.0	21.0	17.6	4.0
60000	16.4	14.6	18.3	9.8	7.3	19.1	8.7	12.9	19.1	15.7	3.0
70000	15.1	13.7	16.3	8.9	6.9	17.3	8.0	11.9	17.3	14.8	2.0
80000	14.1	13.4	16.9	8.3	6.4	16.3	7.9	11.0	16.3	14.0	1.5
90000	13.3	12.8	15.8	8.1	6.1	15.3	7.7	10.4	15.3	13.2	1.0
100000	12.8	12.3	15.3	8.0	5.9	14.4	7.5	9.9	14.4	12.4	0.8
200000	8.3	7.8	10.3	4.0	4.0	9.9	5.7	6.9	9.9	8.0	0.3
300000	6.9	6.6	8.3	3.3	3.3	8.3	4.7	6.0	8.3	6.6	0.2
400000	6.0	5.8	7.3	2.8	2.8	7.3	4.0	5.3	7.3	5.8	0.1
500000	5.3	5.1	6.3	2.4	2.4	6.3	3.6	4.6	6.3	5.1	0.1
600000	4.7	4.5	5.3	2.0	2.0	5.3	3.3	4.0	5.3	4.5	0.1
700000	4.1	3.9	4.3	1.8	1.8	4.3	3.0	3.7	4.3	3.9	0.1
800000	3.6	3.4	3.8	1.6	1.6	3.8	2.8	3.4	3.8	3.4	0.1
900000	3.1	3.0	3.3	1.5	1.5	3.3	2.6	3.1	3.3	3.0	0.1
1000000	2.8	2.7	3.0	1.4	1.4	3.0	2.5	2.9	3.0	2.7	0.1
1200000	2.4	2.3	2.6	1.2	1.2	2.6	2.2	2.6	2.6	2.3	0.1
1500000	1.9	1.7	2.1	1.0	1.0	2.1	1.8	2.1	2.1	1.9	0.1
1700000	1.7	1.6	1.9	0.9	0.9	1.9	1.6	1.9	1.9	1.7	0.1
2000000	1.5	1.4	1.7	0.8	0.8	1.7	1.5	1.7	1.7	1.5	0.1
2500000	1.2	1.1	1.4	0.7	0.7	1.4	1.2	1.4	1.4	1.2	0.1

Segue : Prospetto A.4

STIME	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
20000	19.0	34.6	18.9	11.9	35.3	30.0	14.9	21.6	21.4	10.0
30000	15.4	27.8	15.6	9.8	29.5	24.1	12.2	17.7	17.7	7.0
40000	13.2	23.9	13.6	8.3	25.7	20.7	10.6	15.4	15.4	5.0
50000	11.9	21.3	12.2	7.6	23.0	18.3	9.5	13.9	13.9	4.0
60000	10.8	19.3	11.0	7.0	21.3	16.6	8.7	12.7	12.7	3.0
70000	10.0	17.8	10.4	6.5	19.9	15.3	8.1	11.6	11.6	2.0
80000	9.3	16.3	9.8	6.1	18.7	14.2	7.6	10.6	10.6	1.5
90000	8.9	15.3	9.2	5.9	17.7	13.4	7.1	10.4	10.4	1.0
100000	8.3	14.0	8.6	5.6	16.9	12.6	6.6	9.9	9.9	0.8
200000	5.6	10.2	6.3	4.0	12.3	8.7	4.8	7.1	7.1	0.3
300000	4.7	8.3	5.2	3.3	10.2	7.0	4.0	6.0	6.0	0.2
400000	4.1	7.0	4.5	2.8	9.0	6.0	3.4	5.1	5.1	0.1
500000	3.6	6.2	4.1	2.4	8.1	5.3	3.1	4.6	4.6	0.1
600000	3.3	5.7	3.7	2.1	7.5	4.8		4.2	4.2	0.1
700000	3.0	5.2	3.5	1.9	6.9	4.4		3.9	3.9	0.1
800000	2.8	4.9	3.2	1.8	6.5	4.1		3.6	3.6	0.1
900000		4.6	3.1	1.6	6.2	3.9		3.4	3.4	0.1
1000000		4.3	2.9	1.5	5.9	3.7		3.2	3.2	0.1
1200000		3.8		1.3	5.3	3.3		2.8	2.8	0.1
1500000		3.2		1.0	4.9	3.0		2.4	2.4	0.1
1700000		3.2		0.9	4.6	2.7		2.3	2.3	0.1
2000000		3.0		0.8	4.3	2.5		2.1	2.1	0.1
2500000		2.6		0.7	3.9	2.2		1.7	1.7	0.1

INDAGINE TEMPO LIBERO 1995

DESCRIZIONE DEL TRACCIATO RECORD LRECL=1150

POSIZIONE	DESCRIZIONE	CODIFICA
col.1-2	RISERVATO ISTAT	
col.3-4	anno	= 95
col.5-18	RISERVATO ISTAT	
col.19-20	n. componenti famiglia attuale	= 1-99
col.21-30	RISERVATO ISTAT	
col.31-32	numero d'ordine componente	= 1-11
col.33	RISERVATO ISTAT	
col.34-35	RELAZIONE DI PARENTELA CON LA PERSONA DI RIFERIMENTO (PR)	
	PR	= 01
	coniuge	= 02
	convivente	= 03
	genitore di PR	= 04
	genitore del coniuge di PR	= 05
	figlio di PR	= 06
	figlio nato da prec.matrimon.	= 07
	coniuge del figlio	= 08
	conviv.del figlio	= 09
	nipote (figlio del figlio/a)	= 10
	nipote (figlio del frat./sorel.)	= 11
	fratello/sorella	= 12
	fratello/sorella del coniuge di PR	= 13
	coniuge del fratello/sorella di PR	= 14
	convivente del fratello/sorella di PR	= 15
	altro parente di PR	= 16
	persona legata da amicizia	= 17
col.36	SESSO	
	maschio	= 1
	femmina	= 2
col.37-40	RISERVATO ISTAT	
col.41	STATO CIVILE	
	celibe/nubile	= 1
	coniugato/a	= 2
	separato/a di fatto	= 3
	separato/a legalmente	= 4
	divorziato/a	= 5
	vedovo/a	= 6
col.42	TITOLO DI STUDIO	
	laurea	= 1
	dipl. universit.	= 2
	dipl.scuola media super. (4-5 anni)	= 3
	dipl.scuola media super. (2-3 anni)	= 4
	licenza scuola media inferiore	= 5
	licenza element.	= 6
	nessun titolo (sa leggere e scriv.)	= 7
	nessun titolo (non sa leg. e/o scriv.)	= 8
col. 43	FONTE DI REDDITO PRINCIPALE	
	da lavoro dipen.	= 1
	da lavoro auton.	= 2

pensione	= 3
inden.e provvidenze varie	= 4
patrimoniale	= 5
mantenim. famil.	= 6

col.44      CONDIZIONE LAVORATIVA

occupato	= 1
in cerca di occupazione	= 2
in cerca di prima occupazione	= 3
servizio di leva	= 4
casalinga	= 5
studente	= 6
inabile	= 7
ritirato dal lavoro	= 8
altra condizione	= 9

col.45-46    POSIZIONE NELLA PROFESSIONE

alle dipendenze come	
dirigente	= 01
direttivo	= 02
impiegato	= 03
intermedio	= 04
capo operaio	= 05
altro lavoratore dipendente	= 06
apprendista	= 07
lav. a domicilio	= 08
militare carriera	= 09
in conto proprio come	
imprenditore	= 10
lavor.in proprio	= 11
libero profess.	= 12
socio coop. prod. beni e/o	
di servizi	= 13
coadiuvante	= 14

col.47-48    RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA

agricoltura, caccia e pesca	= 01	
estrazione di minerali		= 02
attivit... manifatturiera		= 03
produzione e distribuzione di energia		
elettrica, gas e acqua		= 04
costruzioni	= 05	
commercio all'ingrosso e al dettaglio		
riparazione di autoveicoli, motocicli e		
di beni personali e per la casa	= 06	
alberghi e ristoranti	= 07	
trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	= 08	
intermediazione monetaria e finanziaria	= 09	
attivit... immobiliari, noleggio, informatica,		
ricerca, altre attivit... professionali ed		
imprenditoriali	= 10	
pubblica amministrazione e difesa;		
assicurazione sociale obbligatoria	= 11	
istruzione	= 12	
sanit... ed altri servizi sociali	= 13	
altri servizi pubblici sociali e personali	= 14	

col.49-52    ANNO MATRIMONIO (se convivente con il coniuge)      = ????

col.53-63    RISERVATO ISTAT

1 - DATI ANAGRAFICI

col.64-66 ETA' in anni compiuti = 000 - 101

col. 67	cittadinanza	italiana	= 1
		altra	= 2
		apolide	= 3

2 - TELEVISIONE

col. 68	abitudine di guardare la tv	no	= 1
		si	= 2

col. 69	al mattino appena alzato	da solo	= 1
		con familiari	= 2

col. 70	durante la mattinata	da solo	= 3
		con familiari	= 4

col. 71	all'ora di pranzo	da solo	= 5
		con familiari	= 6

col. 72	primo pomeriggio	da solo	= 7
		con familiari	= 8

col. 73	tardo pomeriggio	da solo	= 1
		con familiari	= 2

col. 74	ora di cena	da solo	= 3
		con familiari	= 4

col. 75	dopo cena	da solo	= 5
		con familiari	= 6

col. 76	di notte	da solo	= 7
		con familiari	= 8

col. 77	quando capita	da solo	= 1
		con familiari	= 2

3 - TRASMISSIONI

col.78-79 telegiornale = 01

col.80-81 culturali e documentari = 02

col.82-83 politiche (tribune, dibattiti) = 03

col.84-85 sportive = 04

col.86-87 programmi religiosi e di culto = 05

col.88-89 film = 06

col.90-91 telefilm = 07

col.92-93 telenovelas e soap-opera = 08

col.94-95	racconti a puntate	= 09
col.96-97	dibattiti ed attualit... con ospiti e pubblico	= 10
col.98-99	giochi a quiz	= 11
col.100-101	rivista e variet...	= 12
col.102-103	musica	= 13
col.104-105	salute, natura, ambiente e viaggi	= 14
col.106-107	per bambini e ragazzi	= 15
col.108-109	altro	= 16

col.110-111	tempo in ore passato a guardare la tv	(non so	= 99)
col.112-113	tempo in minuti passato a guardare la tv	(non so	= 99)

col.114	possibilit... di gestire il telecomando		
		s , spesso	= 1
		s , qualche volta	= 2
		no, mai	= 3
		senza telecomando	= 4

col.115-115	ascolto della radio		
		no	= 1
		si	= 2

#### MOMENTI IN CUI SOLITAMENTE SI ASCOLTA LA RADIO

col. 116-116	mentre si lava o cura la persona	= 1
col. 117-117	mentre svolge faccende domestiche	= 2
col. 118-118	mentre studia o lavora	= 3
col.119-119	con l'autoradio durante gli spostamenti	= 4
col.120-120	con il walkman durante gli spostamenti	= 5
col.121-121	nei momenti di tempo libero	= 6
col.122-122	altro	= 7

#### MOMENTI DELLA GIORNATA IN CUI SI ASCOLTA LA RADIO

col.123-123	al mattino appena alzato	= 1
col.124-124	durante la mattinata	= 2

col.125-125	all'ora di pranzo	= 3
col.126-126	primo pomeriggio	= 4
col.127-127	tardo pomeriggio	= 5
col.128-128	ora di cena	= 6
col.129-129	dopo cena	= 7
col.130-130	di notte	= 8
col.131-131	quando capita	= 9

col.132-133	tempo in ore passato ad ascoltare la radio	
col.134-135	tempo in minuti passato ad ascoltare la radio	
	(non so	= 9999)

#### TRASMISSIONI RADIO

col.136-137	giornale radio	= 01
col.138-139	attualit...	= 02
col.140-141	culturali	= 03
col.142-143	politiche, tribune, dibattiti	= 04
col.144-145	sportive	= 05
col.146-147	religiose	= 06
col.148-149	basate sul rapporto telefonico col pubblico	= 07
col.150-151	giochi a quiz	= 08
col.152-153	musica leggera	= 09
col.154-155	musica classica e lirica	= 10
col.156-157	altra musica	= 11
col.158-159	variet... ed intrattenimento	= 12
col.160-161	prosa	= 13
col.162-163	per bambini e ragazzi	= 14
col.164-165	altro	= 15

#### 4 - ATTIVITA' SPORTIVE

col. 166-166	pratica continuativa di attivit... sportive	no	= 1
		si	= 2

col. 167-167	pratica saltuaria di uno o pi- sport	no	= 1
		si	= 2

col. 168-168	numero di sport praticati	0-9
--------------	---------------------------	-----

col. 169-170	primo sport praticato
--------------	-----------------------

col. 171-172	secondo sport praticato
--------------	-------------------------

col. 173-174	terzo sport praticato
--------------	-----------------------

col. 175-176	quarto sport praticato
--------------	------------------------

col. 177-178	numero di mesi all'anno di pratica sportiva complessiva
--------------	---

col. 179-179	frequenza della pratica sportiva nell'anno
--------------	--

da 1 a 5 volte	= 1
da 6 a 20 volte	= 2
da 21 a 40 volte	= 3
da 41 a 60 volte	= 4
da 61 a 120 volte	= 5
oltre 120 volte	= 6

#### MOTIVAZIONI PER CUI SI PRATICA SPORT

col.180-180	per svago	= 1
-------------	-----------	-----

col.181-181	per passione, piacere	= 2
-------------	-----------------------	-----

col.182-182	per mantenermi in forma	= 3
-------------	-------------------------	-----

col.183-183	a scopo terapeutico	= 4
-------------	---------------------	-----

col.184-184	per guadagno economico	= 5
-------------	------------------------	-----

col.185-185	per frequentare altre persone	= 6
-------------	-------------------------------	-----

col.186-186	per stare in mezzo alla natura	= 7
-------------	--------------------------------	-----

col.187-187	per stare al passo coi tempi	= 8
-------------	------------------------------	-----

col.188-188	altro	= 9
-------------	-------	-----

col.189-189	luogo in cui si pratica lo sport pi- frequente
-------------	--

in impianti sportivi con utilizzo a pagamento	= 1
in impianti sportivi con utilizzo gratuito	= 2
in spazi all'aperto privi di impianti	= 3
in casa	= 4
in altro luogo	= 5

col.190-190	partecipazione a competizioni amatoriali per lo sport pi- frequente
-------------	---

no	= 1
----	-----

si	= 2
----	-----

col.191-191	tesseramento alla federazione sportiva o ad un ente di promozione		
	per lo sport pi- frequente		
		no	= 1
		si	= 2
col.192-192	tesseramento ad un ente di promozione per lo sport pi- frequente		
		no	= 1
		si	= 2
col.193-196	RISERVATO ISTAT		

# MOTIVAZIONI PER CUI NON SI PRATICA SPORT

col. 197-197	manca nza di interesse		= 1
col. 198-198	manca nza di tempo		= 2
col. 199-199	manca nza di impianti sportivi		= 3
col. 200-200	orari degli impianti scomodi		= 4
col. 201-201	motivi economici		= 5
col. 202-202	per disabilit...		= 6
col. 203-203	motivi di salute		= 7
col. 204-204	et...		= 8
col. 205-205	altro		= 9
col. 206-206	svolgimento di qualche attivita... fisica nel tempo libero almeno qualche volta l'anno		
		no	= 1
		si	= 2

# 5 - INTERRUZIONE ATTIVITA' SPORTIVE

col. 207-207	pratica di uno o pi- sport in passato		
		no	= 1
		s , con continuit...	= 2
		s , saltuariamente	= 3

col. 208-209	et... di inizio pratica sportiva
col. 210-211	et... di interruzione pratica sportiva
col. 212-213	sport praticato al momento dell'interruzione

# MOTIVI DELL'INTERRUZIONE

col. 214-215	manca nza di tempo		= 01
--------------	--------------------	--	------

col. 216-217	non mi interessava pi-	= 02
col. 218-219	non ottenevo risultati agonistici	= 03
col. 220-221	difficolt... rapporti con l'istruttore o con i compagni di squadra	= 04
col. 222-223	ho altri interessi	= 05
col. 224-225	motivi di salute	= 06
col. 226-227	motivi economici	= 07
col. 228-229	carenza di strutture	= 08
col. 230-231	motivi di famiglia	= 09
col. 232-233	motivi di studio	= 10
col. 234-235	altro	= 11

#### 6 - COMPUTER

col. 236-236	presenza di un computer in casa	no = 1 si = 2
col. 237-237	uso dell'eventuale computer da parte dell'intervistato	no = 1 si = 2
col. 238-238	frequenza nell'uso del computer per il gioco	tutti i giorni = 1 qualche volta la settimana = 2 pi- raramente = 3 mai = 4
col. 239-239	frequenza nell'uso del computer per lo studio	tutti i giorni = 5 qualche volta la settimana = 6 pi- raramente = 7 mai = 8
col. 240-240	frequenza nell'uso del computer per il lavoro	tutti i giorni = 1 qualche volta la settimana = 2 pi- raramente = 3 mai = 4
col. 241-241	frequenza nell'uso del computer per comunicare con altre persone	tutti i giorni = 5 qualche volta la settimana = 6 pi- raramente = 7 mai = 8
col. 242-242	frequenza nell'uso del computer per collegarsi con altri computer	

tutti i giorni	= 1
qualche volta la settimana	= 2
pi- raramente	= 3
mai	= 4

7 - LINGUAGGIO

col. 243-243	linguaggio abituale in famiglia		
	solo o prevalentemente italiano	= 1	
	solo o prevalentemente dialetto	= 2	
	sia italiano, sia dialetto	= 3	
	altra lingua	= 4	
	altro	= 5	
col. 244-244	linguaggio abituale con gli amici		
	solo o prevalentemente italiano	= 1	
	solo o prevalentemente dialetto	= 2	
	sia italiano, sia dialetto	= 3	
	altra lingua	= 4	
	altro	= 5	
col. 245-245	linguaggio abituale con gli estranei		
	solo o prevalentemente italiano	= 1	
	solo o prevalentemente dialetto	= 2	
	sia italiano, sia dialetto	= 3	
	altra lingua	= 4	
	altro	= 5	
col. 246-246	conoscenza di altre lingue moderne		
		no	= 1
		si	= 2
col. 247-247	francese		
nessuna conoscenza	= 1		
	scarsa conoscenza	= 2	
	sufficiente conoscenza	= 3	
	buona conoscenza	= 4	
	ottima conoscenza	= 5	
col. 248-248	inglese		
	nessuna conoscenza	= 1	
	scarsa conoscenza	= 2	
	sufficiente conoscenza	= 3	
	buona conoscenza	= 4	
	ottima conoscenza	= 5	
col. 249-249	spagnolo		
	nessuna conoscenza	= 1	
	scarsa conoscenza	= 2	
	sufficiente conoscenza	= 3	

		buona conoscenza	= 4
		ottima conoscenza	= 5
col. 250-250	tedesco		
		nessuna conoscenza	= 1
		scarsa conoscenza	= 2
		sufficiente conoscenza	= 3
		buona conoscenza	= 4
		ottima conoscenza	= 5
col. 251-251	altra		
		nessuna conoscenza	= 1
		scarsa conoscenza	= 2
		sufficiente conoscenza	= 3
		buona conoscenza	= 4
		ottima conoscenza	= 5

8 - FREQUENZA E INTERRUZIONI SCOLASTICHE

col. 252-252	E' attualmente iscritto ad un corso, istituto o scuola		
	no	= 1	
	corso di laurea	= 2	
	corso di diploma universitario	= 3	
	scuola secondaria superiore	= 4	
	corso di formazione professionale	= 5	
	scuola media inferiore	= 6	
	scuola elementare	= 7	
col. 253-256	anno ultimo esame (se iscritto universit...)		
col.257-257	interruzione o abbandono di un corso di studi (superiore al titolo di studio posseduto)		
	no	= 1	
		si	= 2
		non so	= 3
col. 258-259	et... al momento dell'interruzione o abbandono		

MOTIVI PREVALENTI DELL'INTERRUZIONE

col. 260-261	impegno di lavoro	= 01
col. 262-263	matrimonio	= 02
col. 264-265	nascita figli	= 03
col. 266-267	altri motivi di famiglia	= 04
col. 268-269	costo eccessivo degli studi	= 05
col. 270-271	altri motivi economici	= 06
col. 272-273 in genere	delusione o disinteresse per il tipo di studio o per la scuola	= 07
col. 274-275	disagi nei collegamenti con la sede di studio	= 08

col. 276-277	difficolt... incontrate nello studio	= 09
col. 278-279	atteggiamento ostile o contrasti nella famiglia	= 10
col. 280-281	motivi di salute	= 11
col. 282-283	altro	= 12
col. 284-341	RISERVATO ISTAT	

9 - ATTIVITA' RICREATIVE, GIOCO

FREQUENZA DI SVOLGIMENTO DELLE SEGUENTI ATTIVITA'

col. 342-342	suona qualche strumento e/o compone musica	
	una o pi- volte ala settimana	= 1
	una o pi- volte al mese	= 2
	pi- raramente	= 3
	mai	= 4
col. 343-343	canta (solista, coro, karaoke)	
	una o pi- volte ala settimana	= 5
	una o pi- volte al mese	= 6
	pi- raramente	= 7
	mai	= 8
col. 344-344	balla (discoteca, balera, feste di amici)	
	una o pi- volte ala settimana	= 1
	una o pi- volte al mese	= 2
	pi- raramente	= 3
	mai	= 4
col. 345-345	recita	
	una o pi- volte ala settimana	= 5
	una o pi- volte al mese	= 6
	pi- raramente	= 7
	mai	= 8
col. 346-346	fantastica, sogna ad occhi aperti	
	una o pi- volte ala settimana	= 1
	una o pi- volte al mese	= 2
	pi- raramente	= 3
	mai	= 4
col. 347-347	dipinge, scolpisce, svolge attivit... artistico-artigianali	
	una o pi- volte ala settimana	= 5
	una o pi- volte al mese	= 6
	pi- raramente	= 7
	mai	= 8
col. 348-348	cuce, ricama, fa la maglia	

	una o pi- volte ala settimana	= 1
	una o pi- volte al mese	= 2
	pi- raramente	= 3
	mai	= 4
col. 349-349	fa fotografie, film amatoriali	
	una o pi- volte ala settimana	= 5
	una o pi- volte al mese	= 6
	pi- raramente	= 7
	mai	= 8
col. 350-350	vede videocassette	
	una o pi- volte ala settimana	= 1
	una o pi- volte al mese	= 2
	pi- raramente	= 3
	mai	= 4
col. 351-351	registra videocassette	
	una o pi- volte ala settimana	= 5
	una o pi- volte al mese	= 6
	pi- raramente	= 7
	mai	= 8
col. 352-352	registra audiocassette	
	una o pi- volte ala settimana	= 1
	una o pi- volte al mese	= 2
	pi- raramente	= 3
	mai	= 4
col. 353-353	scrive diari, lettere, poesie, racconti	
	una o pi- volte ala settimana	= 5
	una o pi- volte al mese	= 6
	pi- raramente	= 7
	mai	= 8
col. 354-354	colleziona oggetti	
	una o pi- volte ala settimana	= 1
	una o pi- volte al mese	= 2
	pi- raramente	= 3
	mai	= 4
col. 355-355	va dal parrucchiere, dall'estetista, fa la sauna, massaggi	
	una o pi- volte ala settimana	= 5
	una o pi- volte al mese	= 6
	pi- raramente	= 7
	mai	= 8
col. 356-356	fa gite, escursioni, pic-nic	
	una o pi- volte ala settimana	= 1
	una o pi- volte al mese	= 2
	pi- raramente	= 3
	mai	= 4

col. 357-357	fa passeggiate nei boschi o in campagna (almeno 2 km)		
una o pi- volte ala settimana		= 5	
	una o pi- volte al mese		= 6
	pi- raramente		= 7
	mai		= 8

col. 358-358	fa shopping		
	una o pi- volte ala settimana		= 1
	una o pi- volte al mese		= 2
	pi- raramente		= 3
	mai		= 4

col. 359-359	fa conversazioni telefoniche		
una o pi- volte ala settimana		= 5	
	una o pi- volte al mese		= 6
	pi- raramente		= 7
	mai		= 8

col. 360-360	gioca con bambini		
	una o pi- volte ala settimana		= 1
	una o pi- volte al mese		= 2
	pi- raramente		= 3
	mai		= 4

col. 361-361	fa del giardinaggio, cura l'orto		
una o pi- volte ala settimana		= 5	
	una o pi- volte al mese		= 6
	pi- raramente		= 7
	mai		= 8

col. 362-362	gioca con animali domestici		
	una o pi- volte ala settimana		= 1
	una o pi- volte al mese		= 2
	pi- raramente		= 3
	mai		= 4

col. 363-363	gioca con i videogiochi		
una o pi- volte ala settimana		= 5	
	una o pi- volte al mese		= 6
	pi- raramente		= 7
	mai		= 8

# FREQUENZA DI SVOLGIMENTO DELLE SEGUENTI ATTIVITA'

col. 364-364	prepara confetture di frutta/ortaggi o confezioni alimentari per uso familiare		
	spesso	= 1	
	qualche volta		= 2
	mai		= 3

col. 365-365	effettua lavori di manutenzione in casa		
		spesso	= 1
		qualche volta	= 2
		mai	= 3
col. 366-366	restauro mobili o oggetti della casa		
		spesso	= 1
		qualche volta	= 2
		mai	= 3
col. 367-367	cura l'automobile, moto, motorino, bicicletta		
		spesso	= 1
		qualche volta	= 2
		mai	= 3
col. 368-368	fa giochi di societ... (escluse le carte)		
		spesso	= 1
		qualche volta	= 2
		mai	= 3
col. 369-369	gioca a carte		
		spesso	= 1
		qualche volta	= 2
		mai	= 3
col. 370-370	fa cruciverba o simili		
		spesso	= 1
		qualche volta	= 2
		mai	= 3
col. 371-371	gioca al totocalcio, enalotto, totip		
		spesso	= 1
		qualche volta	= 2
		mai	= 3
col. 372-372	gioca al lotto		
		spesso	= 1
		qualche volta	= 2
		mai	= 3
col. 373-373	gioca alle corse di cavalli, cani, al casin•		
		spesso	= 1
		qualche volta	= 2
		mai	= 3
col. 374-374	partecipa a concorsi a premi o a lotterie di vario tipo		
		spesso	= 1
		qualche volta	= 2
		mai	= 3
col. 375-375	RISERVATO ISTAT		

10 - SCAMBIO D'OGGETTI

(negli ultimi 12 mesi)

col. 376-377	scambio o prestito dischi	= 01
col. 378-379	scambio o prestito compact-disk	= 02
col. 380-381	scambio o prestito cassette audio	= 03
col. 382-383	scambio o prestito videocassette	= 04
col. 384-385	scambio o prestito figurine	= 05
col. 386-387	scambio o prestito libri	= 06
col. 388-389	scambio o prestito fumetti	= 07
col. 390-391	scambio o prestito video giochi	= 08
col. 392-393	scambio o prestito vestiti	= 09
col. 394-395	scambio o prestito poster, manifesti	= 10
col. 396-397	scambio o prestito ricette di cucina	= 11
col. 398-399	scambio o prestito altri oggetti	= 12

11 - CINEMA, TEATRO, SPETTACOLI VARI

col. 400-400	teatro	
mai		= 1
	1-3 volte	= 2
	4-6 volte	= 3
	7-12 volte	= 4
	pi- di 12 volte	= 5
col. 401-433	RISERVATO ISTAT	
col. 434-436	Regione	(NEL FILE DI TIPO " A ")
Piemonte	= 010	
	Valle Aosta	= 010
	Lombardia	= 030
	Trentino	= 040
	Veneto	= 050
	Friuli Venezia G.	= 060
	Liguria	= 070
	Emilia Romagna	= 080
	Toscana	= 090
	Umbria	= 100
	Marche	= 110
	Lazio	= 120
	Abruzzi	= 130
	Molise	= 140
	Campania	= 150

Puglia	= 160
Basilicata	= 170
Calabria	= 180
Sicilia	= 190
Sardegna	= 200

col. 437-437	ripartizione	Italia Nord-Occidentale	= 1
		Italia Nord-Orientale	= 2
		Italia Centrale	= 3
		Italia Meridionale	= 4
		Italia Insulare	= 5

col. 438-438	Tipo di comune	(NEL FILE DI TIPO " B ")
--------------	----------------	--------------------------

Comuni centro di area metropolitana	= 1
Comuni limitrofi al centro di area metrop.	= 2
Comuni aventi fino a 2.000 abitanti	= 3
Comuni con 2.001 - 10.000 abitanti	= 4
Comuni con 10.001 - 50.000 abitanti	= 5
Comuni con oltre 50.000 abitanti	= 6

col. 439-446	RISERVATO ISTAT
--------------	-----------------

col. 447-447	tipo nucleo	nessun nucleo	= 0
		coppie con figli	= 1
		coppie senza figli	= 2
		monogenitore padre	= 3
		monogenitore madre	= 4

col. 448-449	numero d'ordine del nucleo nella famiglia	= 00 - 03
--------------	---	-----------

col. 450-450	posizione nell'ambito del nucleo	membro isolato	= 0
		PR nucleo	= 1
		coniuge o conviv	= 2
		figlio	= 3

col.451-452 tipologia familiare

#### FAMIGLIE SENZA NUCLEI

persona sola	= 01
genitore con figli non celibi o nubili	= 02
insieme di parenti	= 03
parenti ed altri	= 04
persone non parenti	= 05

#### FAMIGLIE CON UN NUCLEO

coppia coniugata senza figli, senza isolati	= 06
coppia non coniugata senza figli senza isol.	= 07
coppia coniugata con figli senza isolati	= 08
coppia non coniugata con figli senza isolati	= 09
monogenitore maschio celibe senza isolati	= 10
monogenitore maschio separato di fatto senza isolati	= 11
monogenitore maschio separato legalmen.senza isolati	= 12
monogenitore maschio divorziato senza isolati	= 13
monogenitore maschio vedovo senza isolati	= 14
monogenitore femmina nubile senza isolati	= 15
monogenitore femmina separata di fatto senza isolati	= 16

monogenitore femmina separata legalmen.senza isolati	= 17
monogenitore femmina divorziata senza isolati	= 18
monogenitore femmina vedova senza isolati	= 19
coppia coniugata senza figli con isolati	= 20
coppia non coniugata senza figli con isolati	= 21
coppia coniugata con figli con isolati	= 22
coppia non coniugata con figli con isolati	= 23
monogenitore maschio celibe con isolati	= 24
monogenitore maschio separato di fatto con isolati	= 25
monogenitore maschio separato legalmente con isolati	= 26
monogenitore maschio divorziato con isolati	= 27
monogenitore maschio vedovo con isolati	= 28
monogenitore femmina nubile con isolati	= 29
monogenitore femmina separata di fatto con isolati	= 30
monogenitore femmina separata legalmente con isolati	= 31
monogenitore femmina divorziata con isolati	= 32
monogenitore femmina vedova con isolati	= 33

#### FAMIGLIE CON DUE NUCLEI

a due generazioni senza isolati	= 34
di tipo fraterno senza isolati	= 35
di altro tipo senza isolati	= 36
a due generazioni con isolati	= 37
di tipo fraterno con isolati	= 38
di altro tipo con isolati	= 39

#### FAMIGLIE CON TRE O PIU' NUCLEI

senza isolati	= 40
con isolati	= 41

col. 453-484 RISERVATO ISTAT

col. 485-500 coefficiente di riporto all'universo prime 6 posizioni (485-496) valori interi, successive 4 (497-500) valori decimali

col. 501-501 cinema

mai	
= 1	
1-3 volte	= 2
4-6 volte	= 3
7-12 volte	= 4
pi- di 12 volte	= 5

col. 502-502 musei, mostre

mai	= 1
1-3 volte	= 2
4-6 volte	= 3
7-12 volte	= 4
pi- di 12 volte	= 5

col. 503-503 concerti di musica classica, lirica

mai		= 1	
	1-3 volte		= 2
	4-6 volte		= 3
	7-12 volte		= 4
	pi- di 12 volte		= 5

col. 504-504      altri concerti di musica

mai		= 1	
	1-3 volte		= 2
	4-6 volte		= 3
	7-12 volte		= 4
	pi- di 12 volte		= 5

col. 505-505      spettacoli sportivi

mai		= 1	
	1-3 volte		= 2
	4-6 volte		= 3
	7-12 volte		= 4
	pi- di 12 volte		= 5

col. 506-506      discoteche, balere, night-club o altri luoghi dove ballare

mai		= 1	
	1-3 volte		= 2
	4-6 volte		= 3
	7-12 volte		= 4
	pi- di 12 volte		= 5

col. 507-507      feste, intrattenimenti di piazza

mai		= 1	
	1-3 volte		= 2
	4-6 volte		= 3
	7-12 volte		= 4
	pi- di 12 volte		= 5

CON CHI VA PREVALENTEMENTE A :

col. 508-508	teatro (prima risposta)
col. 509-509	teatro (seconda risposta)
col. 510-510	teatro (terza risposta)

coniuge/fidanzato-a	= 1
figli	= 2
genitori	= 3
nonni	= 4
nipoti	= 5
amici	= 6
altri	= 7

col. 511-511	cinema (prima risposta)
col. 512-512	cinema (seconda risposta)
col. 513-513	cinema (terza risposta)

coniuge/fidanzato-a	= 1
figli	= 2

	genitori	= 3
	nonni	= 4
	nipoti	= 5
	amici	= 6
	altri	= 7
col. 514-514	musei, mostre (prima risposta)	
col. 515-515	musei, mostre (seconda risposta)	
col. 516-516	musei, mostre (terza risposta)	
	coniuge/fidanzato-a	= 1
	figli	= 2
	genitori	= 3
	nonni	= 4
	nipoti	= 5
	amici	= 6
	altri	= 7
col. 517-517	concerti di musica classica, lirica (prima risposta)	
col. 518-518	concerti di musica classica, lirica (seconda risposta)	
col. 519-519	concerti di musica classica, lirica (terza risposta)	
	coniuge/fidanzato-a	= 1
	figli	= 2
	genitori	= 3
	nonni	= 4
	nipoti	= 5
	amici	= 6
	altri	= 7
col. 520-520	altri concerti di musica (prima risposta)	
col. 521-521	altri concerti di musica (seconda risposta)	
col. 522-522	altri concerti di musica (terza risposta)	
	coniuge/fidanzato-a	= 1
	figli	= 2
	genitori	= 3
	nonni	= 4
	nipoti	= 5
	amici	= 6
	altri	= 7
col. 523-523	spettacoli sportivi (prima risposta)	
col. 524-524	spettacoli sportivi (seconda risposta)	
col. 525-525	spettacoli sportivi (terza risposta)	
	coniuge/fidanzato-a	= 1
	figli	= 2
	genitori	= 3
	nonni	= 4
	nipoti	= 5
	amici	= 6
	altri	= 7
col. 526-526	discoteche, balere, night-club o altri luoghi dove ballare (prima risposta)	
col. 527-527	discoteche, balere, night-club o altri luoghi dove ballare (seconda risposta)	
col. 528-528	discoteche, balere, night-club o altri luoghi dove ballare (terza risposta)	
	coniuge/fidanzato-a	= 1

	figli	= 2
	genitori	= 3
	nonni	= 4
	nipoti	= 5
	amici	= 6
	altri	= 7
col. 529-529	feste, intrattenimenti di piazza (prima risposta)	
col. 530-530	feste, intrattenimenti di piazza (seconda risposta)	
col. 531-531	feste, intrattenimenti di piazza (terza risposta)	
	coniuge/fidanzato-a	= 1
	figli	= 2
	genitori	= 3
	nonni	= 4
	nipoti	= 5
	amici	= 6
	altri	= 7
col. 532-532	motivo principale per cui va al cinema	
	per piacere, per passione	= 1
	modo per far passare il tempo	= 2
	modo per rilassarsi, distrarsi, divertirsi	= 3
	modo per stare in compagnia	= 4
	modo per arricchirsi culturalmente	= 5
col. 533-533	motivo principale per cui va al teatro	
	per piacere, per passione	= 1
	modo per far passare il tempo	= 2
	modo per rilassarsi, distrarsi, divertirsi	= 3
	modo per stare in compagnia	= 4
	modo per arricchirsi culturalmente	= 5
col. 534-534	RISERVATO ISTAT	
12	-	LETTURA LIBRI
col. 535-535	lettura libri negli ultimi 12 mesi	
	no	= 1
	si	= 2
	tipologia di libri letti	
col. 536-537	romanzi, racconti, poesia, teatro (autori italiani)	= 01
col. 538-539	romanzi, racconti, poesia, teatro (autori stranieri)	= 02
col. 540-541	romanzi rosa	= 03
col. 542-543	saggistica	= 04
col. 544-545	libri di scienze sociali o umane	= 05
col. 546-547	libri di scienze naturali, esatte, applicate, di tecnica	= 06

col. 548-549	libri di religione	= 07
col. 550-551	libri di arte, musica, cinema, fotografia	= 08
col. 552-553	libri di informatica	= 09
col. 554-555	libri a fumetti	= 10
col. 556-557	libri per bambini e ragazzi	= 11

altri generi di lettura

col. 558-559	libri gialli, polizieschi	= 01
col. 560-561	libri di fantascienza	= 02
col. 562-563	libri umoristici	= 03
col. 564-565	libri su hobby e tempo libero	= 04
col. 566-567	libri di astrologia, magia, esoterismo	= 05
col. 568-569	guide turistiche	= 06
col. 570-571	libri sulla salute, sulla gravidanza, sul bambino	= 07
col. 572-573	libri per la casa	= 08
col. 574-575	manuali pratici	= 09
col. 576-577	altri generi	= 10

col. 578-578 lettura di libri in omaggio da periodici/quotidiani (ultimi 12 mesi)

no = 1  
si = 2

col. 579-579 lettura di libri a 1000 lire (ultimi 12 mesi)

no = 1  
si = 2

col. 580-581 numero di libri letti negli ultimi 12 mesi

motivi per cui legge nel tempo libero

col. 582-582	per piacere, per passione	= 1
col. 583-583	per far passare il tempo	= 2
col. 584-584	per rilassarsi, distrarsi	= 3
col. 585-585	per ampliare le proprie conoscenze	= 4
col. 586-586	per conoscere meglio se stessi	= 5
col. 587-587	per essere informati	= 6
col. 588-588	per potersi confrontare con gli altri	= 7
col. 589-589	altri motivi	= 8

col. 590-591 come è venuto in possesso dell'ultimo libro letto

era in casa = 01  
in omaggio da un periodico/quotidiano = 02  
in prestito da un amico/parente = 03  
in prestito da una biblioteca = 04

ricevuto in regalo	= 05
acquistato in libreria	= 06
acquistato in edicola	= 07
acquistato in cartoleria/cartolibreria	= 08
acquistato su una bancarella o un ambulante	= 09
acquistato in un grande magazzino	= 10
acquistato per corrispondenza o vendita rateale	= 11
altro	= 12

col. 592-592      da chi è stato suggerito ultimo libro letto (per chi lo ha  
acquistato)

scelto da solo	= 1
da un amico o conoscente	= 2
da un insegnante	= 3
dal libraio	= 4
dalla pubblicit.../televisione	= 5
recensione televisiva/quotidiani	= 6
altro	= 7

col. 593-593      lettura di guide turistiche(negli ultimi 12 mesi), per chi non  
ha letto libri

no	= 1
si	= 2

col. 594-594      lettura di romanzi rosa (negli ultimi 12 mesi), per chi non  
ha letto libri

no	= 1
si	= 2

col. 595-595      lettura di libri gialli, polizieschi, fantascienza (negli  
ultimi 12 mesi), per chi non ha letto libri

no	= 1
si	= 2

col. 596-596      lettura di libri per la casa (negli ultimi 12 mesi), per chi  
non ha letto libri

no	= 1
si	= 2

col. 597-597      lettura di libri su hobby e tempo libero(negli ultimi 12  
mesi), per chi non ha letto libri

no	= 1
si	= 2

col. 598-598      lettura di libri a 1000 lire (negli ultimi 12 mesi), per chi  
non ha letto libri

no	= 1
si	= 2

col. 599-600      RISERVATO ISTAT

# MOTIVI NON LETTURA

col. 601-602	costo eccessivo dei libri	= 01
col. 603-604	non ci sono librerie o edicole vicino casa	= 02
col. 605-606	non ci sono biblioteche	= 03
col. 607-608	non vedo bene, motivi di salute	= 04
col. 609-610	non ho un posto tranquillo dove leggere	= 05
col. 611-612	ho poco tempo libero	= 06
col. 613-614	non mi interessa	= 07
col. 615-616	i libri sono scritti in modo difficile	= 08
col. 617-618	stanchezza dopo il lavoro	= 09
col. 619-620	altro	= 10

## 13 - LETTURA SETTIMANALI

col. 621-621	lettura abituale di riviste settimanali		
		no	= 1
		si	= 2
tipologia di settimanali letti			
col. 622-623	informazione generale		= 01
col. 624-625	cucina, ricamo, maglia		= 02
col. 626-627	femminili		= 03
col. 628-629	casa, arredamento		= 04
col. 630-631	fotoromanzi		= 05
col. 632-633	fumetti per adulti		= 06
col. 634-635	radiotelevisivi		= 07
col. 636-637	cronaca mondana		= 08
col. 638-639	sportivi		= 09
col. 640-641	enigmistica, giochi vari		= 10
col. 642-643	per bambini e ragazzi		= 11
col. 644-645	altro		= 12
col. 646-646	lettura della parte riservata alla posta dei lettori		
		spesso	= 1
		qualche volta	= 2
		mai	= 3

14 - LETTURA RIVISTE NON SETTIMANALI

col. 647-647	lettura abituale di riviste non settimanali		
		no	= 1
		si	= 2
tipologia di riviste letti			
col. 648-649	informazione generale		= 01
col. 650-651	arte, musica, letteratura, cultura		= 02
col. 652-653	scienza, tecnica		= 03
col. 654-655	telecomunicazioni, informatica		= 04
col. 656-657	specializzati per la casa		= 05
col. 658-659	specializzati per gli hobby		= 06
col. 660-661	femminili		= 07
col. 662-663	fotoromanzi		= 08
col. 664-665	fumetti per adulti		= 09
col. 666-667	viaggi, ecologia		= 10
col. 668-669	salute, benessere		= 11
col. 670-671	radiotelevisivi		= 12
col. 672-673	cronaca mondana		= 13
col. 674-675	sportivi		= 14
col. 676-677	enigmistica, giochi vari		= 15
col. 678-679	automobili, caravan, nautica		= 16
col. 680-681	per bambini e ragazzi		= 17
col. 682-683	altro		= 18
col. 684-684	lettura della parte riservata alla posta dei lettori		
		spesso	= 1
		qualche volta	= 2
		mai	= 3

15 - LETTURA QUOTIDIANI

col. 685-685	lettura una volta alla settimana di quotidiani		
		no	= 1

si = 2

tipologia di quotidiani letti

col. 686-686	informazione generale a diffusione nazionale	= 01
col. 687-687	informazione generale a diffusione locale	= 02
col. 688-688	economia e finanza	= 03
col. 689-689	sportivi	= 04
col. 690-690	altro	= 05

notizie lette abitualmente

col. 691-692	politica interna	= 01
col. 693-694	politica estera	= 02
col. 695-696	economia e finanza	= 03
col. 697-698	fatti scientifici e culturali	= 04
col. 699-700	cronaca nera e giudiziaria	= 05
col. 701-702	cronaca locale	= 06
col. 703-704	avvenimenti di attualit... interna ed estera	= 07
col. 705-706	sport	= 08
col. 707-708	oroscopo, passatempo	= 09
col. 709-710	sezione riservata alla posta dei lettori	= 10
col. 711-712	altro	= 11
col. 713-713	numero di giorni alla settimana durante i quali si legge il quotidiano	

1-4 giorni = 1

5-oltre = 3

col. 714-714 RISERVATO ISTAT

MOTIVI PER CUI NON SI LEGGONO QUOTIDIANI

col. 715-715	non vedo bene, mi stanco, motivi di salute	= 01
col. 716-716	ho poco tempo libero	= 02
col. 717-717	i giornali sono scritti in modo difficile	= 03
col. 718-718	non mi interessano i giornali	= 04
col. 719-719	preferisco ascoltare la radio	= 05
col. 720-720	preferisco guardare la televisione	= 06
col. 721-721	non compro i giornali	= 07

col. 722-722	non so leggere	= 08
col. 723-723	altro	= 09

16 - MUSICA

frequenza di ascolto dei diversi generi di musica

col. 724-724	musica classica, lirica		
		spesso	= 1
		qualche volta	= 2
		mai	= 3

col. 725-725	folk, regionale, tradizionale		
		spesso	= 4
		qualche volta	= 5
		mai	= 6

col. 726-726	musica leggera		
		spesso	= 7
		qualche volta	= 8
		mai	= 9

col. 727-727	rock		
		spesso	= 1
		qualche volta	= 2
		mai	= 3

col. 728-728	jazz, blues		
		spesso	= 4
		qualche volta	= 5
	mai		= 6

col. 729-729	disco, house music, techno		
		spesso	= 7
	qualche volta		= 8
		mai	= 9

col. 730-730	rap, underground, pop, etnica		
		spesso	= 1
		qualche volta	= 2
		mai	= 3

MODALITA' DI ASCOLTO MUSICA

col. 731-731	dischi		
		no	= 1
		si	= 2

col. 732-732	cassette audio
--------------	----------------

	no	= 3		si	= 4
col. 733-733	compact disc				
	no	= 5		si	= 6
col. 734-734	radio				
	no	= 7		si	= 8
col. 735-735	TV				
	no	= 1		si	= 2
col. 736-736	computer				
	no	= 3		si	= 4
col. 737-737	ascolta musica mentre svolge altre attivit...				
			spesso		= 1
			qualche volta		= 2
			mai		= 3
col. 738-738	ascolta musica da solo come attivit... prevalente				
			spesso		= 4
			qualche volta		= 5
			mai		= 6
col. 739-739	ascolta musica con altri				
			spesso		= 7
			qualche volta		= 8
			mai		= 9
col. 740-740	va in locali dove ascolta musica				
			spesso		= 1
			qualche volta		= 2
			mai		= 3
col. 741-741	motivo principale per cui ascolta musica				
			per piacere, passione		= 1
			modo per rilassarsi		= 2
			modo per comunicare con se stessi		= 3
			modo per comunicare con gli altri		= 4
			modo per arricchirsi culturalmente		= 5
			modo per avvicinare culture diverse		= 6
col. 742-770	RISERVATO ISTAT				

col. 771-771      frequenza con cui passa il tempo libero con i parenti non  
conviventi

tutti i giorni	= 1
qualche volta alla settimana	= 2
una volta alla settimana	= 3
qualche volta al mese	= 4
qualche volta all'anno	= 5
mai	= 6
non ho parenti non conviventi	= 7

col. 772-801      RISERVATO ISTAT

col. 802-802      partecipazione a club di tifosi di calcio o altri sport

no	= 1
si	= 2

col. 803-803      partecipazione a club di sostenitori di cantanti, attori,  
o personaggi famosi

no	= 3
si	= 4

col. 804-804      partecipazione ad associazioni culturali, musicali o artistiche

no	= 5
si	= 6

col. 806-806      partecipazione ad associazioni ambientaliste, per i diritti  
civili e per la pace

no	= 1
si	= 2

col. 808-808      partecipazione ad associazioni o a gruppi religiosi

no	= 5
si	= 6

col. 809-809      partecipazione ad associazioni o a gruppi di volontariato

no	= 7
si	= 8

col. 810-810      partecipazione ad altro tipo di associazione

no	= 1
si	= 2

17      -      PRANZI O CENE FUORI CASA

col. 811-811      frequenza con cui si reca a pranzo o cena fuori casa nel tempo  
libero

pi- volte alla settimana	= 1
una volta alla settimana	= 2
una o pi- volte al mese	= 3
qualche volta all'anno	= 4
mai	= 5

Con chi si reca prevalentemente a pranzo o a cena fuori casa nel tempo libero

col. 812-812	coniuge, fidanzato/a	= 1
col. 813-813	figli	= 2
col. 814-814	genitori	= 3
col. 815-815	nonni	= 4
col. 816-816	nipoti	= 5
col. 817-817	amici	= 6
col. 818-818	altri	= 7

18 - TEMPO LIBERO: SENSAZIONI

Cosa Ź per lei il tempo libero

col. 819-820	tempo al di fuori degli orari di lavoro e di scuola	= 01
col. 821-822	tempo disponibile per s,	= 02
col. 823-824	tempo di riposo, relax	= 03
col. 825-826	tempo di divertimento	= 04
col. 827-828	tempo di cui non render conto a nessuno	= 05
col. 829-830	tempo che si pu• donare agli altri	= 06
col. 831-832	tempo da passare con gli amici	= 07
col. 833-834	tempo per la coppia	= 08
col. 835-836	tempo per la famiglia	= 09
col. 837-838	tempo per poter stare finalmente soli	= 10
col. 839-840	tempo "vuoto" della solitudine	= 11
col. 841-842	tempo inutile, sprecato	= 12
col. 843-844	altro	= 13

Si ritiene soddisfatto della quantit... di tempo libero di cui dispone

col. 845-845	molto	= 1
	abbastanza	= 2
	poco	= 3
	per niente	= 4

Si ritiene soddisfatto di come trascorre il suo tempo libero

col. 846-846	molto	= 1
	abbastanza	= 2
	poco	= 3
	per niente	= 4

19 - TEMPO DI LAVORO E TEMPO LIBERO

col. 847-852 RISERVATO ISTAT

In quali momenti della giornata ha un po' di tempo libero

col. 853-853	mattino	= 1
col. 854-854	pomeriggio	= 2

col. 855-855	sera	= 3
col. 856-856	notte	= 4
col. 857-857	mai	= 5
col. 858-930	RISERVATO ISTAT	

## 20 - ABITAZIONE

Titolo di occupazione dell'abitazione da parte della famiglia

Col. 931-931	affitto e subaffitto	= 1
	propriet... o usufrutto	= 2
	altro titolo	= 3
col. 932-933	numero di stanze dell'abitazione	1-99
col. 934-934	presenza di telefono nell'abitazione	
	no	= 1
	si = 2	
col. 935-935	la famiglia dispone di radio	
	no	= 1
	si	= 2
col. 936-936	numero eventuale di radio	1-9
col. 937-937	la famiglia dispone di televisore	
	no	= 1
	si	= 2
col. 938-938	numero eventuale di televisori	1-9
col. 939-939	la famiglia dispone di impianto stereo/hi-fi	
	no	= 1
	si	= 2
col. 940-940	numero eventuale di impianti stereo/hi-fi	1-9
col. 941-941	la famiglia dispone di walkman	
	no	= 1
	si	= 2
col. 942-942	numero eventuale di walkman	1-9
col. 943-943	la famiglia dispone di registratore	
	no	= 1
	si	= 2

col. 944-944	numero eventuale di registratori		1-9
col. 945-945	la famiglia dispone di videoregistratore	no = 1 si = 2	
col. 946-946	numero eventuale di videoregistratori		1-9
col. 947-947	la famiglia dispone di videocamera	no = 1 si = 2	
col. 948-948	la famiglia dispone di filodiffusione	no = 1 si = 2	
col. 949-949	la famiglia dispone di antenna parabolica	no = 1 si = 2	
col. 950-950	la famiglia dispone di televideo	no = 1 si = 2	
col. 951-951	la famiglia dispone di pay TV	no = 1 si = 2	
col. 952-952	la famiglia ha dei cani (indicazione del numero)		1-9
col. 953-953	la famiglia ha dei gatti (indicazione del numero)		1-9
col. 954-954	la famiglia ha dei pesci (indicazione del numero)		1-9
col. 955-955	la famiglia ha degli uccelli (indicazione del numero)		1-9
col. 956-956	la famiglia ha delle tartarughe (indicazione del numero)		1-9
col. 957-957	la famiglia ha dei criceti, roditori (indicaz. del numero)		1-9

21 - LIBRI ED ENCICLOPEDIA PRESENTI IN FAMIGLIA

col. 958-958	numero di libri esistenti in famiglia		
	nessuno	= 1	
	da 1 a 25	= 2	
	da 26 a 50	= 3	
	da 51 a 100	= 4	
	da 101 a 200	= 5	
	da 201 a 400	= 6	
	oltre 400	= 7	

genere di libri esistenti in famiglia (escluse le enciclopedie)

col. 959-960	gialli, spionaggio	= 01
col. 961-962	fantascienza	= 02
col. 963-964	romanzi d'amore o rosa	= 03
col. 965-966	hobby, viaggi	= 04
col. 967-968	per bambini o ragazzi	= 05
col. 969-970	saggistica	= 06
col. 971-972	romanzi e racconti	= 07
col. 973-974	teatro, poesia	= 08
col. 975-976	arte	= 09
col. 977-978	scienze sociali o umane	= 10
col. 979-980	scienze naturali, esatte ed applicate, tecnica	= 11
col. 981-982	altro	= 12
col. 983-984	numero di enciclopedie esistenti in famiglia	1-99

## 22 - ALTRI DATI

col. 985-991	RISERVATO ISTAT	
col. 992-992	tipo di abitazione	
	villa o villino	= 1
	signorile	= 2
	civile	= 3
	economico o popolare	= 4
	rurale	= 5
	abitazione impropria	= 6
col. 993-1089	RISERVATO ISTAT	
col. 1090-1091	numero componenti nel nucleo	
col. 1092-1093	numero figli nel nucleo	=0-09
col. 1094-1095	numero figli di precedenti matrimoni nel nucleo	=00-05
SITUAZIONE DEL PARTNER O GENITORE MASCHIO		
col. 1096-1096	stato civile del partner per donne che vivono in coppia, oppure stato civile del padre per i figli che vivono nel nucleo	
celibe		= 1
	coniugato	= 2
	separato di fatto	= 3
	separato legalmente	= 4
	divorziato	= 5

	vedovo		= 6
col. 1097-1097	titolo di studio del partner per donne che vivono in coppia, oppure titolo di studio del padre per i figli che vivono nel nucleo		
	laurea		= 1
dipl. universit.			
dipl.scuola media super. (4-5 anni)		= 3	
	dipl.scuola media super. (2-3 anni)		= 4
	licenza scuola media inferiore		= 5
	licenza element.		= 6
	nessun titolo (sa leggere e scriv.)		= 7
nessun titolo(non sa leggere e/o scrivere)			= 8
col. 1098-1098	condizione del partner per donne che vivono in coppia, oppure condizione del padre per figli che vivono nel nucleo		
	occupato	= 1	
	cerca di occupazione		= 2
in cerca di prima occupazione		= 3	
	servizio di leva		= 4
	* casalinga		= 5
	studente		= 6
	inabile		= 7
	ritirato dal lavoro		= 8
	altra condizione		= 9
* codice non pertinente			
col.1099-1100	posizione del partner per donne che vivono in coppia, oppure condizione del padre per i figli che vivono nel nucleo		
	alle dipendenze come		
	dirigente		= 01
	direttivo,quadro		= 02
	impiegato		= 03
	cat. intermedia		= 04
	capo operaio		= 05
	altro lavoratore dipendente		= 06
	apprendista		= 07
	lav. a domicilio		= 08
	militare carriera		= 09
	in conto proprio come		
	imprenditore		= 10
	lavor.in proprio		= 11
	libero profess.		= 12
	socio coop. prod. beni e/o di serv.		= 13
	coadiuvante		= 14
col. 1101-1102	ateco del partner per donne che vivono in coppia,oppure ateco del padre per i figli che vivono nel nucleo		
agricoltura,caccia e pesca		= 01	
	estrazione di minerali		= 02
	attivit... manifatturiera		= 03
produzione e distribuzione di energia			
	elettrica, gas e acqua		= 04
costruzioni		= 05	
commercio all'ingrosso e al dettaglio			
riparazione di autoveicoli, motocicli e			

di beni personali e per la casa	= 06
alberghi e ristoranti	= 07
trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	= 08
intermediazione monetaria e finanziaria	= 09
attivit... immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attivit... professionali ed imprenditoriali	= 10
pubblica amministrazione e difesa;	
assicurazione sociale obbligatoria	= 11
istruzione	= 12
sanit... ed altri servizi sociali	= 13
altri servizi pubblici sociali e personali	= 14

col.1103-1105      eta' del partner per donne che vivono in coppia, oppure  
eta' del padre per figli che vivono nel nucleo      =14 - 101

col.1106-1106      stato civile, prima del matrimonio attuale, del partner  
per donne che vivono in coppia, oppure stato civile,  
prima del matrimonio attuale, del padre per figli che  
vivono nel nucleo

celibe	= 1	
divorziato		= 5
vedovo		= 6

#### SITUAZIONE DELLA PARTNER O GENITORE FEMMINA

col. 1107      stato civile della partner per uomini che vivono  
in coppia, oppure stato civile della madre per figli  
che vivono nel nucleo

nubile	= 1
coniugata	= 2
separata di fatto	= 3
separato legalmente	= 4
divorziata	= 5
vedova	= 6

col. 1108      titolo di studio della partner per uomini che vivono in  
coppia, oppure titolo di studio della madre per i figli  
che vivono nel nucleo

laurea	= 1
diploma universitario	= 2
diploma scuola media super. (4-5 anni)	= 3
diploma scuola media super. (2-3 anni)	= 4
licenza scuola media inferiore	= 5
licenza elementare	= 6
nessun titolo (sa leggere e scriv.)	= 7
nessun titolo (non sa leggere e/o scrivere)	= 8

col. 1109      condizione della partner per uomini che vivono in coppia,  
oppure condizione della madre per figli che vivono nel  
nucleo

occupato	= 1
in cerca di occupazione	= 2
in cerca di prima occupazione	= 3
* servizio di leva	= 4
casalinga	= 5
studente	= 6
inabile	= 7
ritirato dal lavoro	= 8
altra condizione	= 9

\* codice non pertinente



col.1124-1125	n. figli da 18 a 24 anni	"	= 00 - 04
col.1126-1127	n. figli con 25 anni o piu'	"	= 00 - 06
col. 1128-1133	Riservato ISTAT		
col.1134-1136	Et... del rispondente		
col.1137-1149	Riservato ISTAT		
col.1150	Chiusura archivio		= 0